



Gestione della Memoria

Sistemi Operativi

Modulo 7: Gestione della memoria

Renzo Davoli
Alberto Montresor

Copyright © 2002-2005 Renzo Davoli, Alberto Montresor

Permission is granted to copy, distribute and/or modify this document under the terms of the GNU Free Documentation License, Version 1.2 or any later version published by the Free Software Foundation; with no Invariant Sections, no Front-Cover Texts, and no Back-Cover Texts. A copy of the license can be found at:

<http://www.gnu.org/licenses/fdl.html#TOC1>

Materiale ripreso e modificato da S. Ferretti

Sommario

- Binding, loading, linking
- Allocazione contigua
- Paginazione
- Segmentazione
- Memoria virtuale

Introduzione

- **Memory manager**

- la parte del sistema operativo che gestisce la memoria principale si chiama *memory manager*
- in alcuni casi, il memory manager può gestire anche parte della memoria secondaria, al fine di emulare memoria principale

- **Compiti di un memory manager**

- tenere traccia della memoria libera e occupata
- allocare memoria ai processi e deallocarla quando non più necessaria

Introduzione

- **Prospettiva storica**

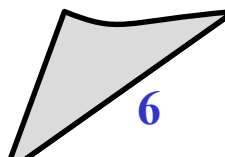
- partiremo vedendo i meccanismi di gestione della memoria più semplici;
- a volte possono sempre banali, ma...

- **... ma nell'informatica, la storia ripete se stessa:**

- alcuni di questi meccanismi vengono ancora utilizzati in sistemi operativi speciali per sistemi embedded (microcontrollori), smart-card



Binding



Binding

- **Definizione**

- con il termine *binding* si indica l'associazione di indirizzi di memoria ai dati e alle istruzioni di un programma

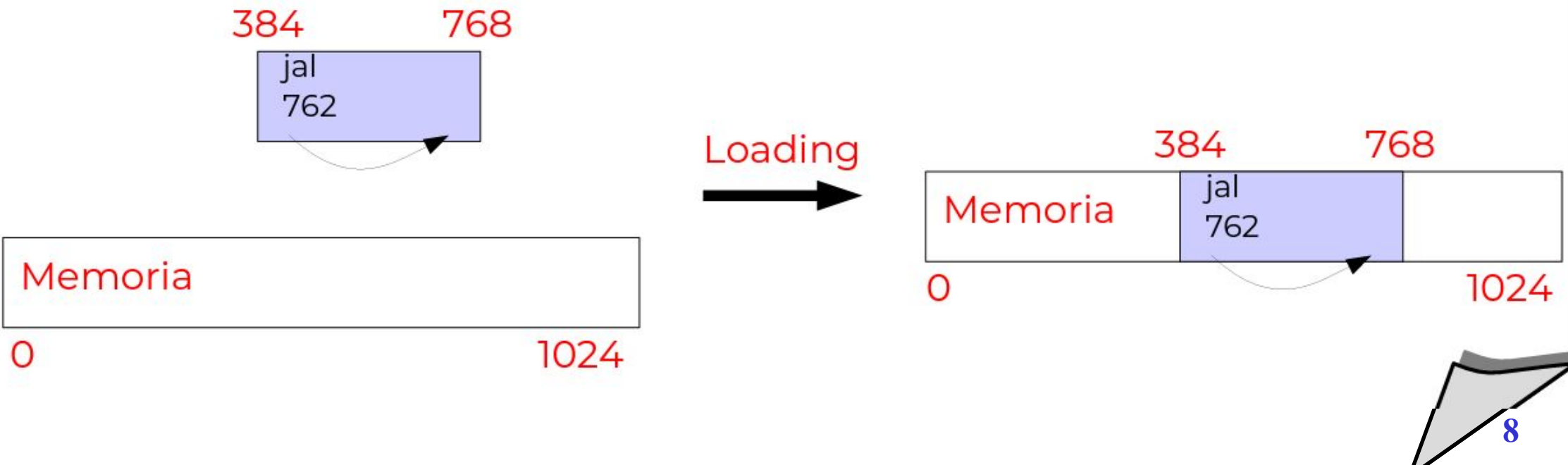
- **Il binding può avvenire**

- durante la compilazione
- durante il caricamento
- durante l'esecuzione

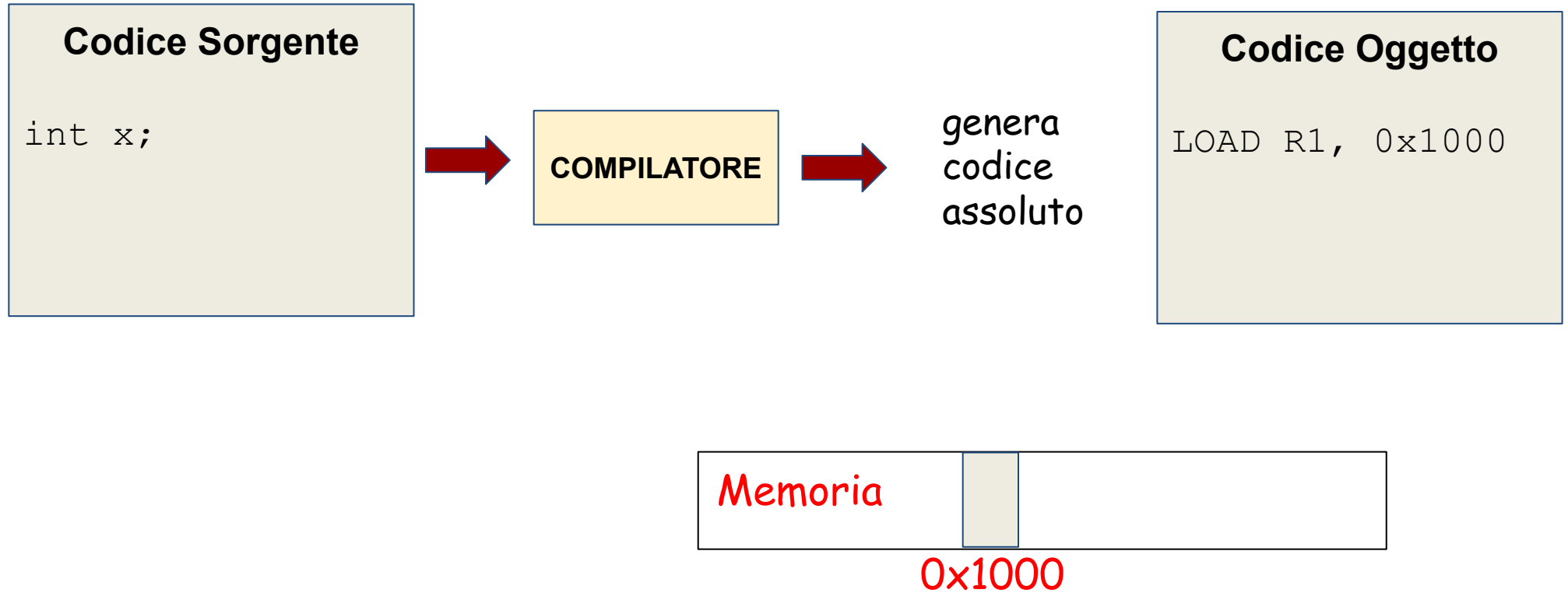
Binding

- **Binding durante la compilazione**

- gli indirizzi vengono calcolati al momento della compilazione e resteranno gli stessi ad ogni esecuzione del programma
- il codice generato viene detto codice *assoluto*
- Esempi:
 - codice per microcontrollori, per il kernel, file COM in MS-DOS



Binding statico (figura alternativa)



Binding

- **Binding durante la compilazione**
 - vantaggi
 - non richiede hardware speciale
 - semplice
 - molto veloce
 - svantaggi
 - non funziona con la multiprogrammazione

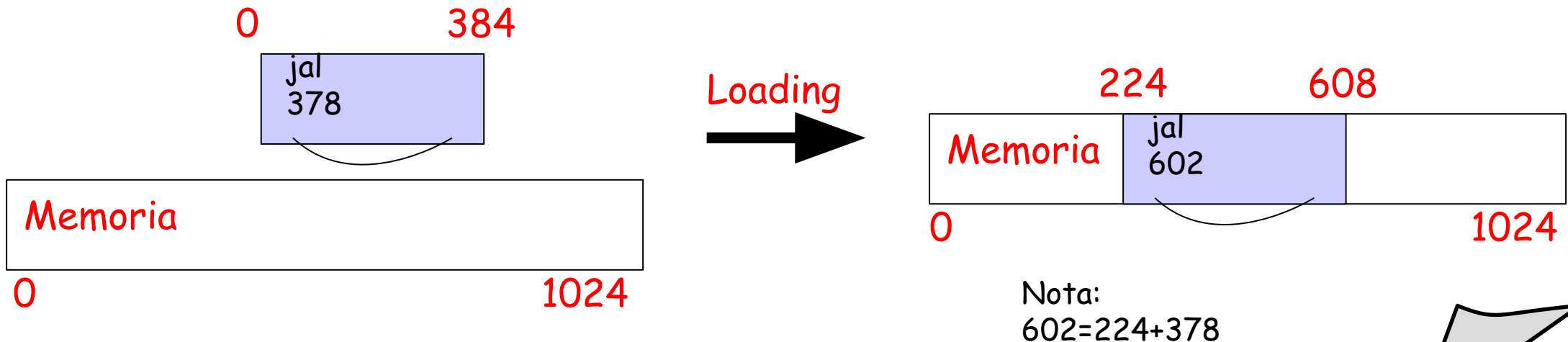
Binding

- **Binding durante il caricamento**

- il codice generato dal compilatore non contiene indirizzi assoluti ma relativi (al PC oppure ad un indirizzo base)
- questo tipo di codice viene detto *rilocabile*

- **Durante il caricamento**

- il loader si preoccupa di aggiornare tutti i riferimenti agli indirizzi di memoria coerentemente al punto iniziale di caricamento

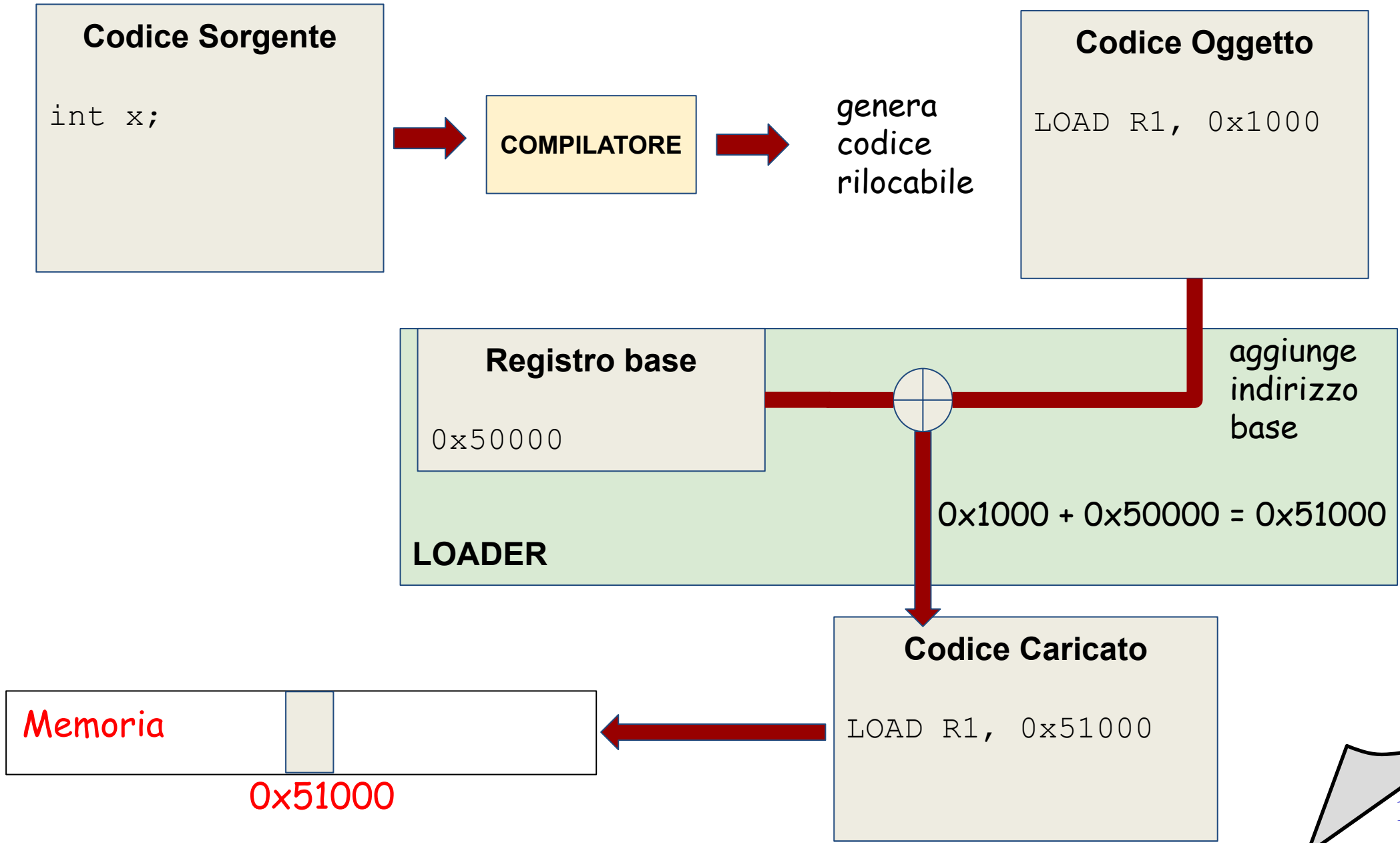


Binding

- **Binding durante il caricamento**

- vantaggi
 - permette di gestire multiprogrammazione
 - non richiede uso di hardware particolare
- svantaggi
 - richiede una traduzione degli indirizzi da parte del loader, e quindi formati particolari dei file eseguibili

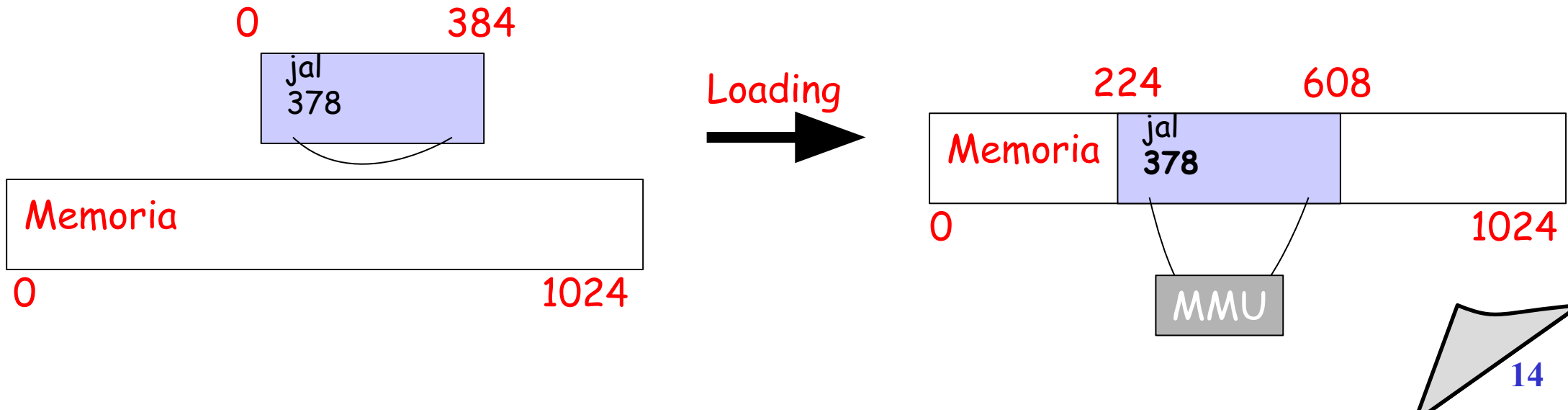
Binding rilocabile (figura alternativa)



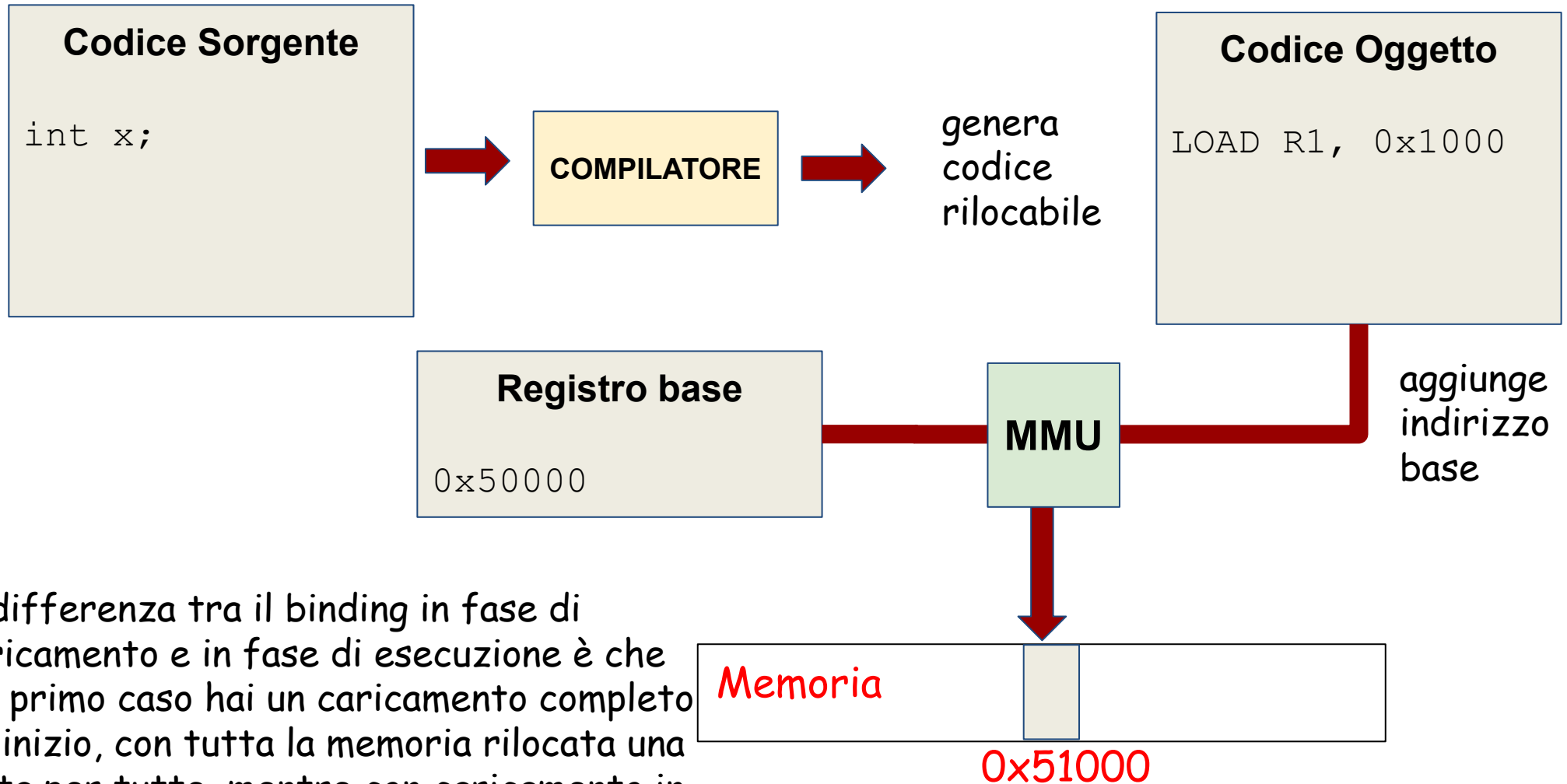
Binding

- Binding durante l'esecuzione

- l'individuazione dell'indirizzo di memoria effettivo viene effettuata durante l'esecuzione da un componente hardware apposito: la *memory management unit* (MMU)
- da non confondere con il memory manager (MM)



Binding durante esecuzione (figura alternativa)



la differenza tra il binding in fase di caricamento e in fase di esecuzione è che nel primo caso hai un caricamento completo all'inizio, con tutta la memoria rilocata una volta per tutte, mentre con caricamento in esecuzione è dinamica e può variare a seconda di cosa decide MMU

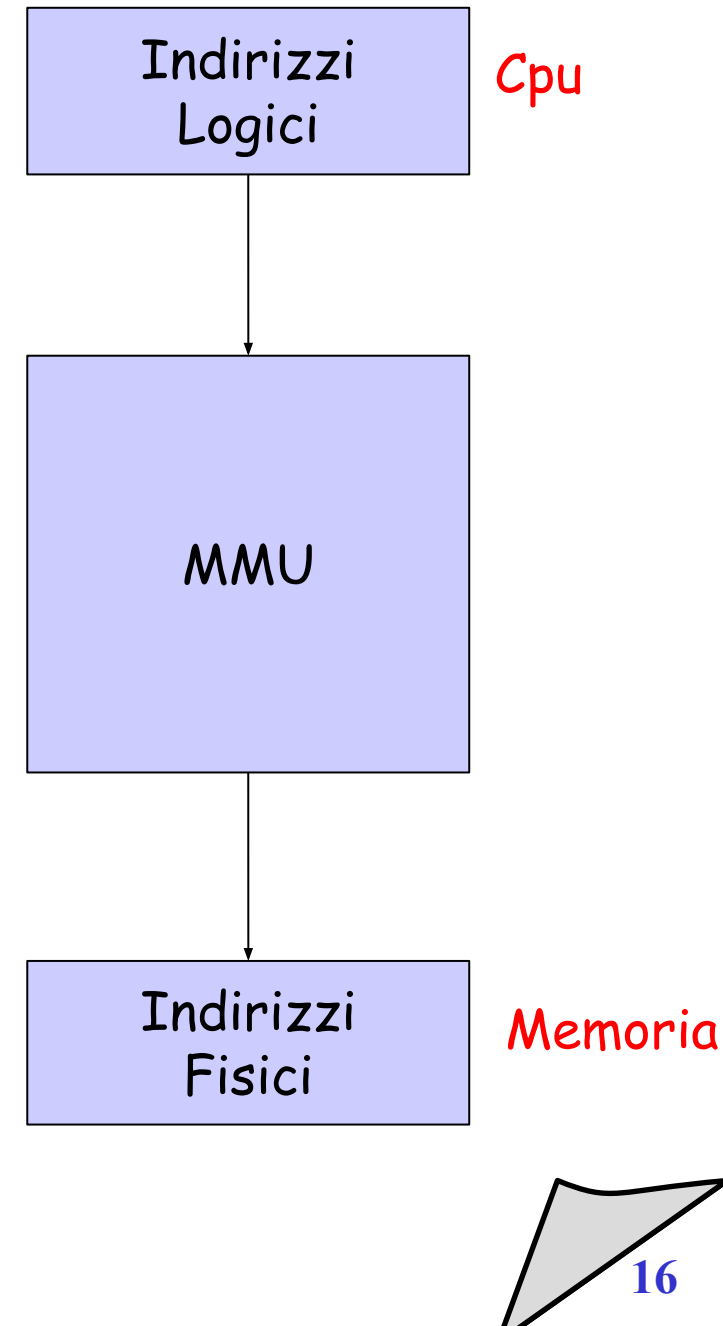
Indirizzi logici e indirizzi fisici

- **Spazio di indirizzamento logico**

- ogni processo è associato ad uno spazio di indirizzamento logico
- gli indirizzi usati in un processo sono indirizzi logici, ovvero riferimenti a questo spazio di indirizzamento

- **Spazio di indirizzamento fisico**

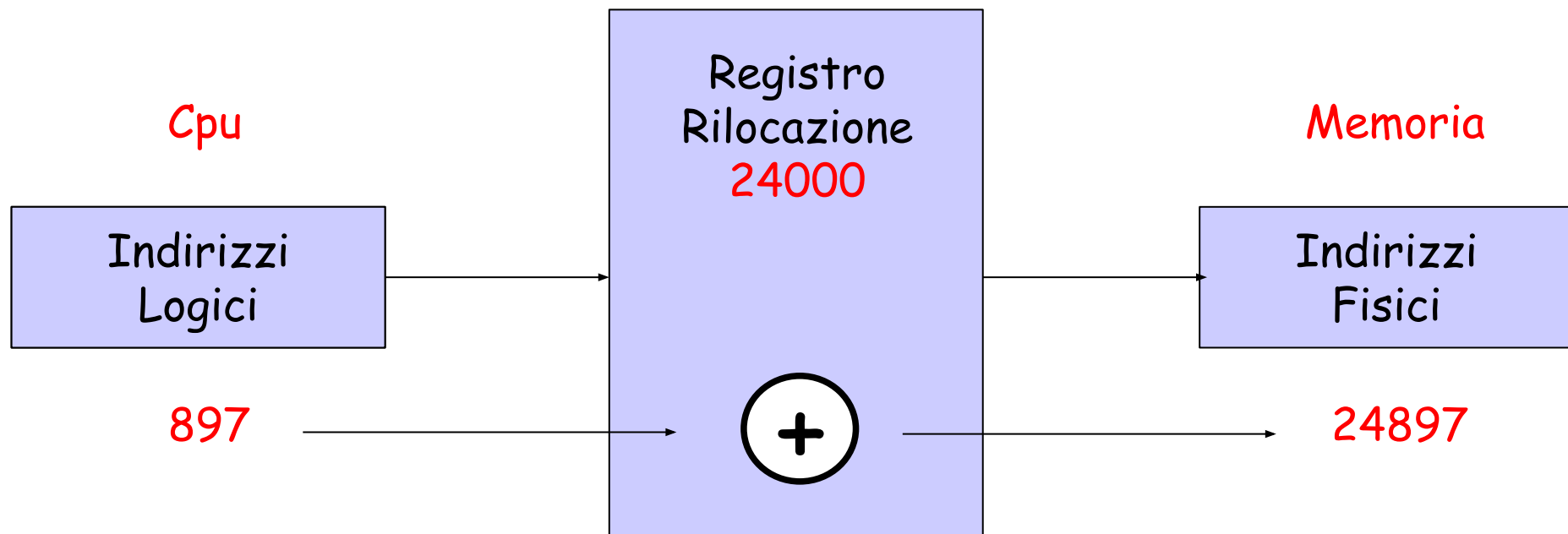
- ad ogni indirizzo logico corrisponde un indirizzo fisico
- la MMU opera come una funzione di traduzione da indirizzi logici a indirizzi fisici



Esempi di MMU - Registro di rilocalazione

- **Descrizione**

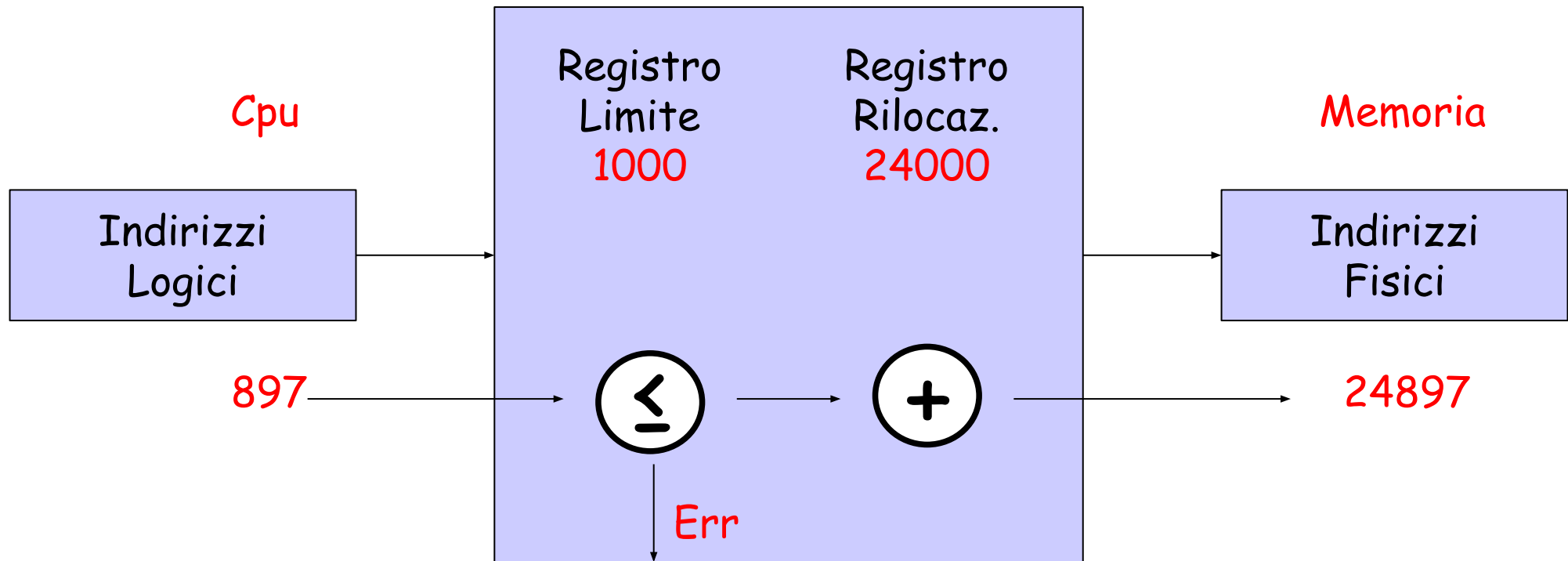
- se il valore del registro di rilocalazione è R , uno spazio logico $0 \dots \text{Max}$ viene tradotto in uno spazio fisico $R \dots R + \text{MAX}$
- esempio: nei processori Intel 80x86, esistono 4 registri base per il calcolo degli indirizzi (CS, DS, SS, ES)



Esempi di MMU - Registro di rilocalizzazione e limite

- **Descrizione**

- il registro limite viene utilizzato per implementare meccanismi di protezione della memoria



Prestazioni speciali 1 - Loading dinamico

- **Cosa significa?**

- consente di poter caricare alcune routine di libreria solo quando vengono richiamate

- **Come viene implementato?**

- tutte le routine a caricamento dinamico risiedono su un disco (codice rilocabile), quando servono vengono caricate
- le routine poco utili (e.g., casi di errore rari...) non vengono caricate in memoria al caricamento dell'applicazione

- **Nota**

- spetta al programmatore sfruttare questa possibilità
- il sistema operativo fornisce semplicemente una libreria che implementa le funzioni di caricamento dinamico

Prestazioni speciali 2 - Linking dinamico

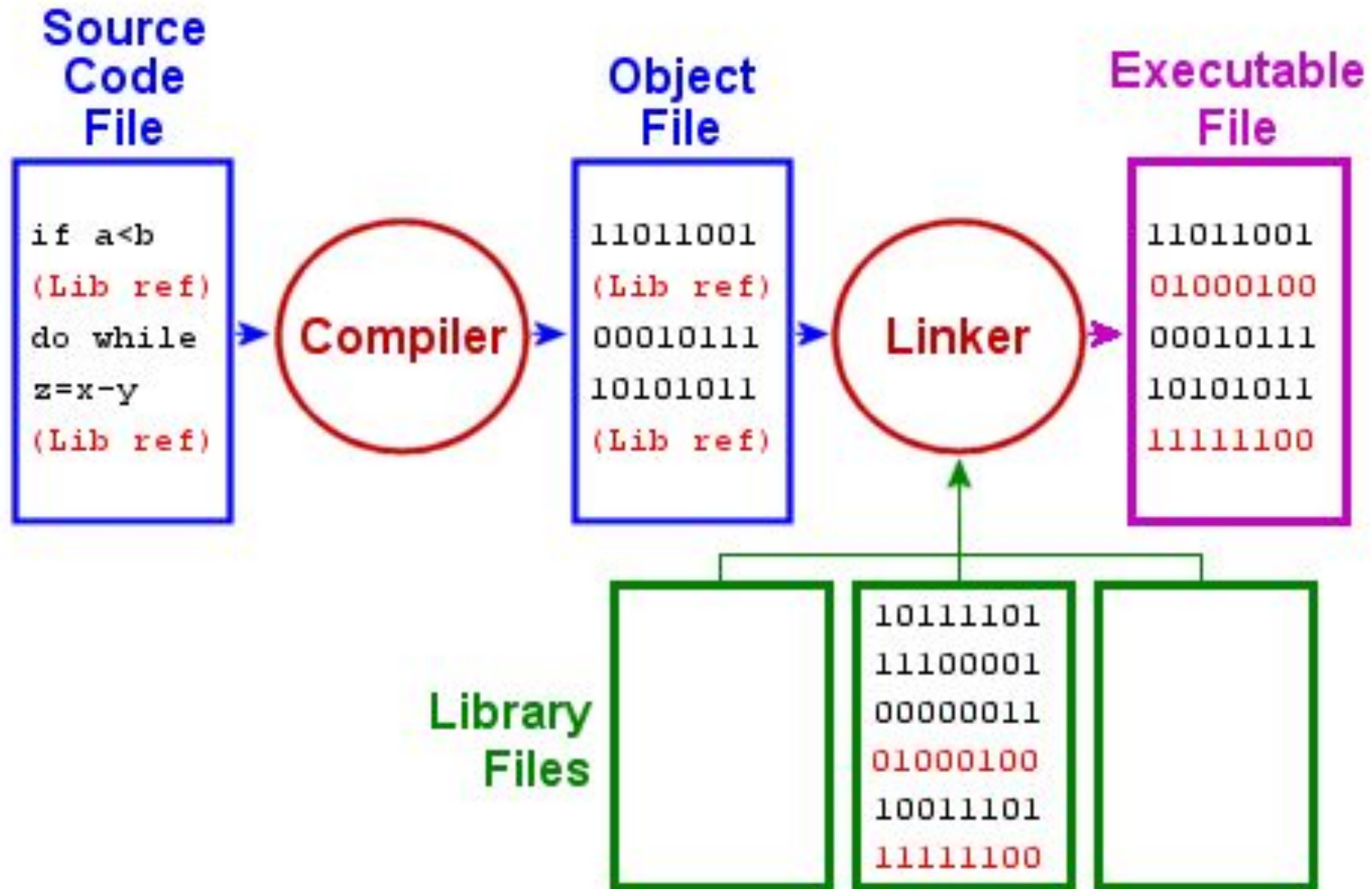
- **Linking statico**

- se il linker collega e risolve tutti i riferimenti dei programmi...
- le routine di libreria vengono copiate in ogni programma che le usa (e.g. printf in tutti i programmi C)

- **Linking dinamico**

- è possibile posticipare il linking delle routine di libreria al momento del primo riferimento durante l'esecuzione
- consente di avere eseguibili più compatti
- le librerie vengono implementate come codice reentrant:
 - esiste una sola istanza della libreria in memoria e tutti i programmi eseguono il codice di questa istanza

Prestazioni speciali 2 - Linking dinamico



Linking in C

- Linking statico

```
gcc -static -o mio_programma mio_programma.c
```

- Linking dinamico (opzione di default)

```
gcc -o mio_programma mio_programma.c -L. -llibdacaricare
```

Prestazioni speciali 2 - Linking dinamico

- **Vantaggi**

- risparmio di memoria
- consente l'aggiornamento automatico delle versioni delle librerie
 - le librerie aggiornate sono caricate alla successiva attivazione dei programmi

- **Svantaggi**

- può causare problemi di "versioning"
 - occorre aggiornare le versioni solo se non sono incompatibili
 - cambiamento numero di revisione e non di release



Allocazione

Allocazione

- **E' una delle funzioni principali del gestore di memoria**
- **Consiste nel reperire ed assegnare uno spazio di memoria fisica**
 - a un programma che viene attivato
 - oppure per soddisfare ulteriori richieste effettuate dai programmi durante la loro esecuzione

Allocazione: definizioni

- **Allocazione contigua**

- tutto lo spazio assegnato ad un programma deve essere formato da celle consecutive

- **Allocazione non contigua**

- è possibile assegnare a un programma aree di memorie separate

- **Nota**

- la MMU deve essere in grado di gestire la conversione degli indirizzi in modo coerente
- esempio: la MMU basata su rilocalizzazione gestisce solo allocazione contigua

Allocazione: statica o dinamica

- **Statica**

- un programma deve mantenere la propria area di memoria dal caricamento alla terminazione
- non è possibile rilocare il programma durante l'esecuzione

- **Dinamica**

- durante l'esecuzione, un programma può essere spostato all'interno della memoria

Allocazione a partizioni fisse

- **Descrizione**

- la memoria disponibile (quella non occupata dal s.o.) viene suddivisa in partizioni
- ogni processo viene caricato in una delle partizioni libere che ha dimensione sufficiente a contenerlo

- **Caratteristiche**

- statica e contigua
- vantaggi: molto semplice
- svantaggi: spreco di memoria, grado di parallelismo limitato dal numero di partizioni



Allocazione a partizioni fisse

- **Gestione memoria**

- è possibile utilizzare una coda per partizione, oppure una coda comune per tutte le partizioni

- **Sistemi monoprogrammati**

- esiste una sola partizione, dove viene caricato un unico programma utente
- esempio:
 - MS-DOS
 - sistemi embedded



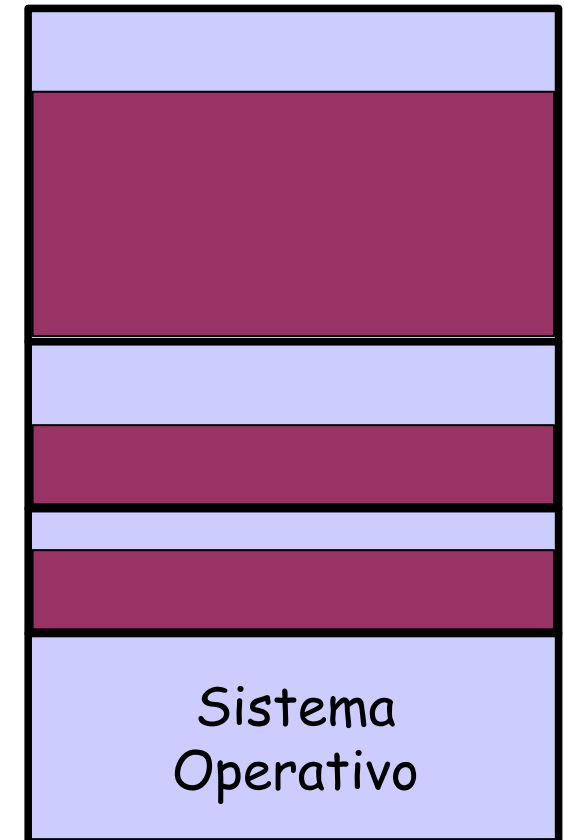
Frammentazione interna

- **Nell'allocazione a partizione fisse**

- se un processo occupa una dimensione inferiore a quella della partizione che lo contiene, lo spazio non utilizzato è sprecato
- la presenza di spazio inutilizzato all'interno di un'unità di allocazione si chiama *frammentazione interna*

- **Nota:**

- il fenomeno della frammentazione interna non è limitata all'allocazione a partizioni fisse, ma è generale a tutti gli approcci in cui è possibile allocare più memoria di quanto richiesto (per motivi di organizzazione)



Allocazione a partizioni dinamiche

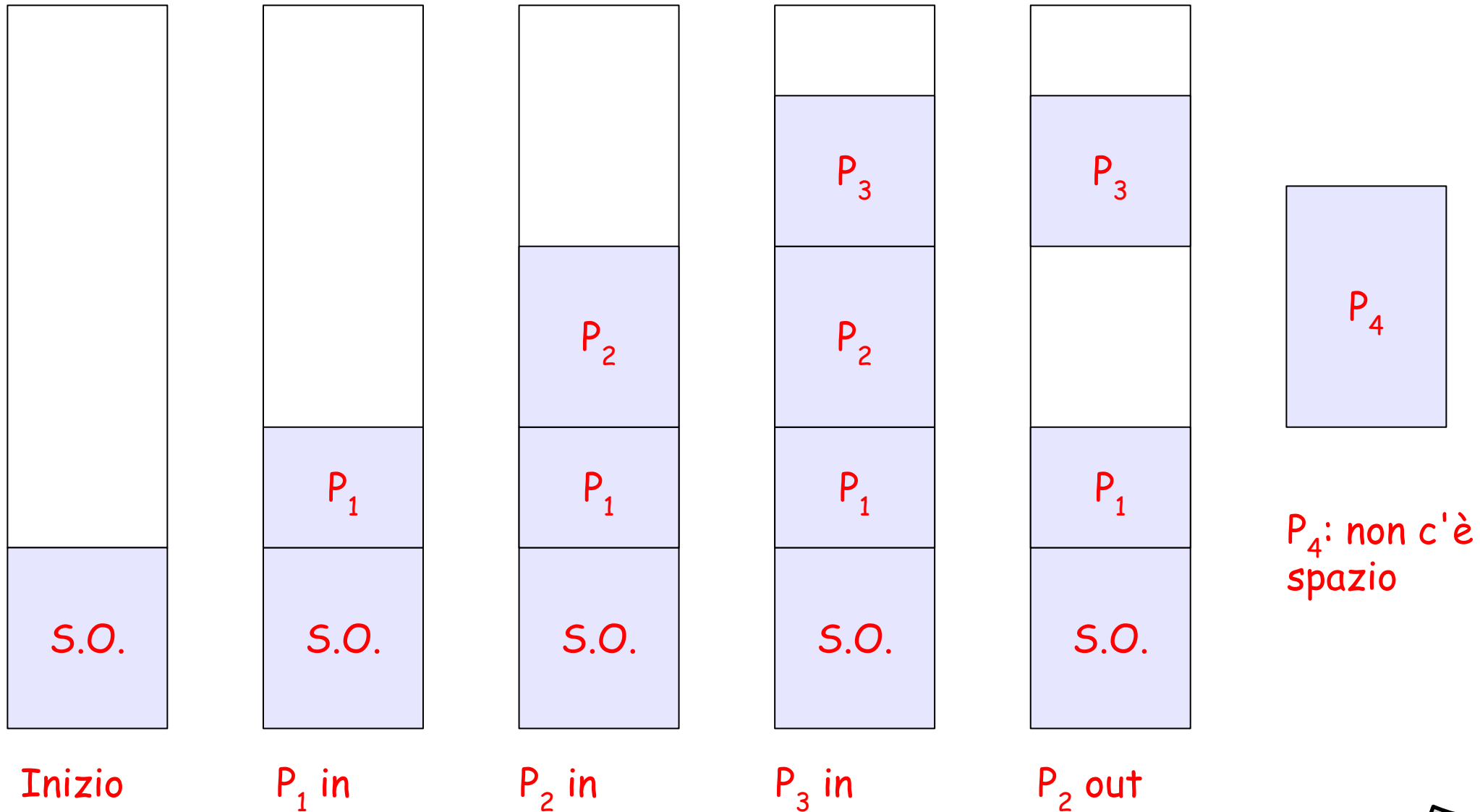
- **Descrizione**

- la memoria disponibile (nella quantità richiesta) viene assegnata ai processi che ne fanno richiesta
- nella memoria possono essere presenti diverse zone inutilizzate
 - per effetto della terminazione di processi
 - oppure per non completo utilizzo dell'area disponibile da parte dei processi attivi

- **Caratteristiche**

- statica e contigua
- esistono diverse politiche per la scelta dell'area da utilizzare

Allocazione a partizioni dinamiche



Frammentazione esterna

- **Problema**

- dopo un certo numero di allocazioni e deallocazioni di memoria dovute all'attivazione e alla terminazione dei processi lo spazio libero appare suddiviso in piccole aree
- è il fenomeno della *frammentazione esterna*

- **Nota**

- la frammentazione *interna* dipende dall'uso di unità di allocazione di dimensione diversa da quella richiesta
- la frammentazione *esterna* deriva dal susseguirsi di allocazioni e deallocazioni

Compattazione

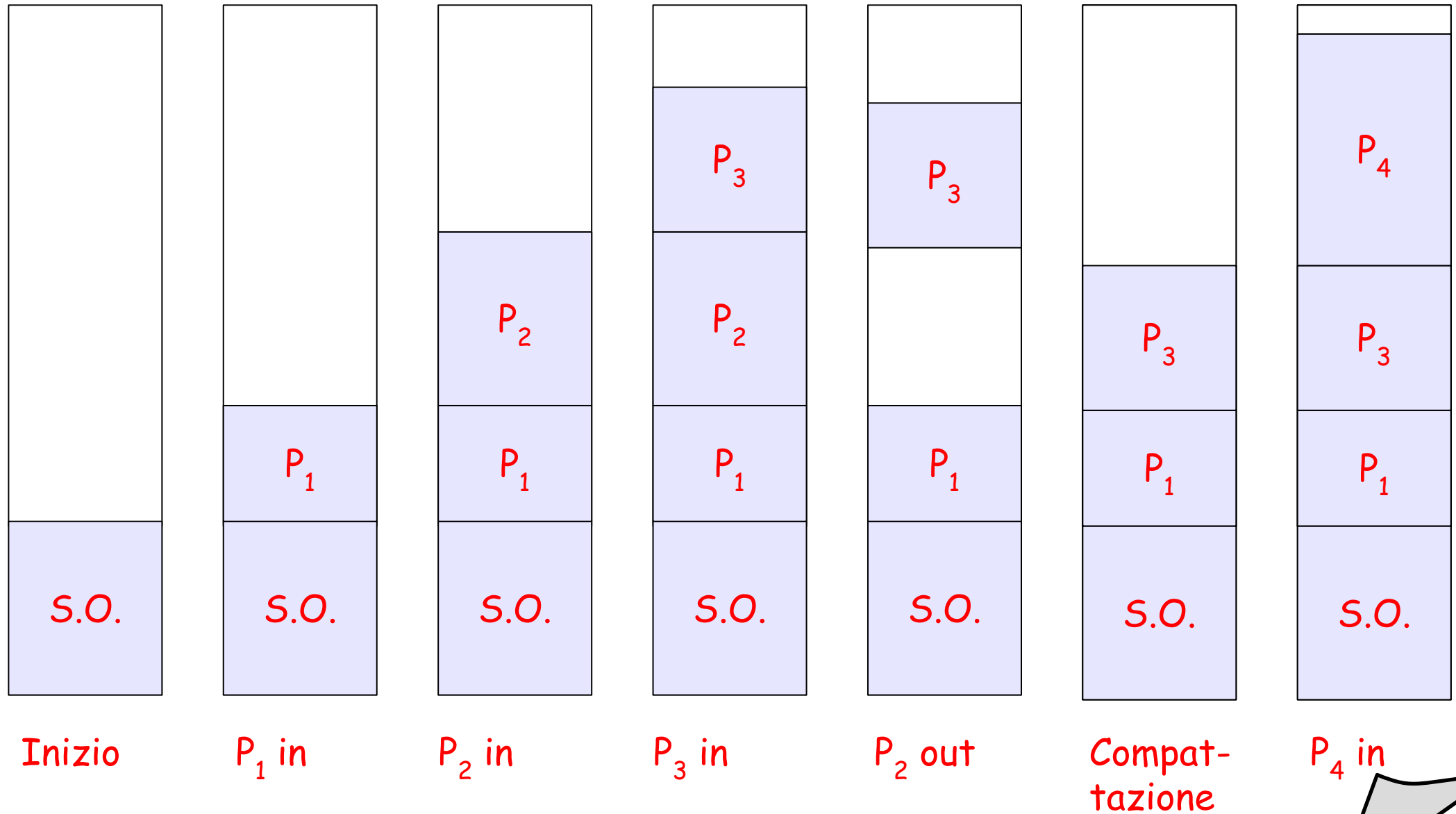
- **Compattazione**

- se è possibile rilocare i programmi durante la loro esecuzione, è allora possibile procedere alla *compattazione* della memoria
- compattare la memoria significa spostare in memoria tutti i programmi in modo da riunire tutte le aree inutilizzate
- è un'operazione volta a risolvere il problema della frammentazione esterna

- **Problemi**

- è un'operazione molto onerosa
 - occorre copiare (fisicamente) in memoria grandi quantità di dati
- non può essere utilizzata in sistemi interattivi
 - i processi devono essere fermi durante la compattazione

Compattazione



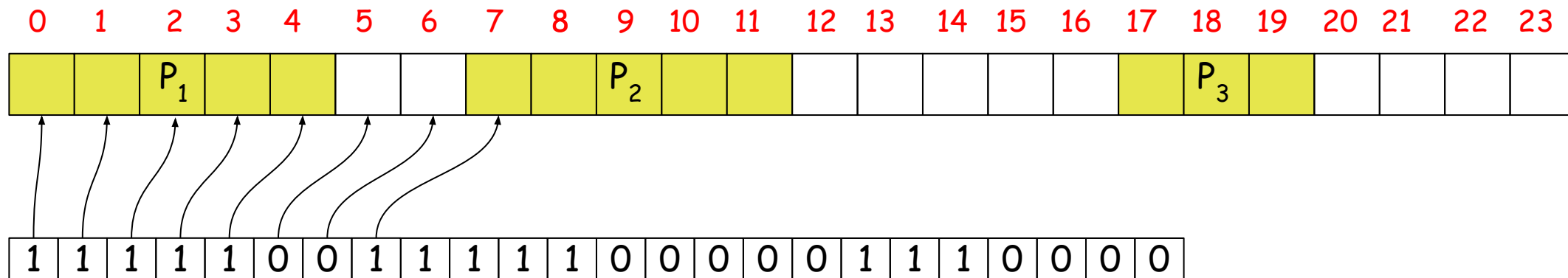
Allocazione dinamica - Strutture dati

- **Quando la memoria è assegnata dinamicamente**
 - abbiamo bisogno di una struttura dati per mantenere informazioni sulle zone libere e sulle zone occupate
- **Strutture dati possibili**
 - mappe di bit
 - liste con puntatori
 - ...

Allocazione Dinamica - Mappa di bit

- **Mappa di bit**

- la memoria viene suddivisa in unità di allocazione
- ad ogni unità di allocazione corrisponde un bit in una bitmap
- le unità libere sono associate ad un bit di valore 0, le unità occupate sono associate ad un bit di valore 1



Allocazione Dinamica - Mappa di bit

- **Note**

- la dimensione dell'unità di allocazione è un parametro importante dell'algoritmo
- trade-off fra dimensione della bitmap e frammentazione interna

- **Vantaggi**

- la struttura dati ha una dimensione fissa e calcolabile a priori

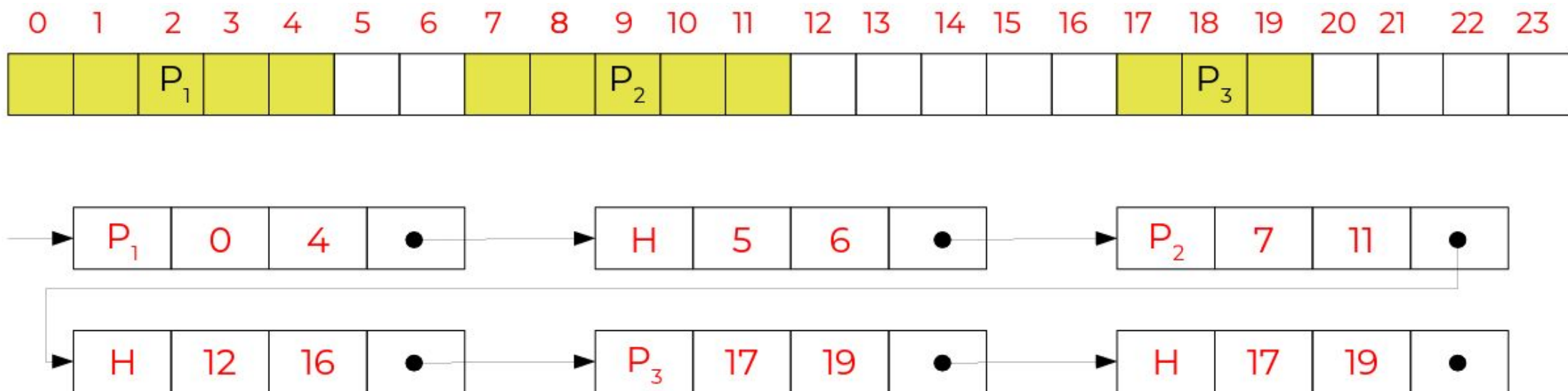
- **Svantaggi**

- per individuare uno spazio di memoria di dimensione **k** unità, è necessario cercare una sequenza di **k** bit 0 consecutivi
- in generale, tale operazione è **$O(m)$** , dove **m** rappresenta il numero di unità di allocazione

Allocazione dinamica - Lista con puntatori

- Liste di puntatori

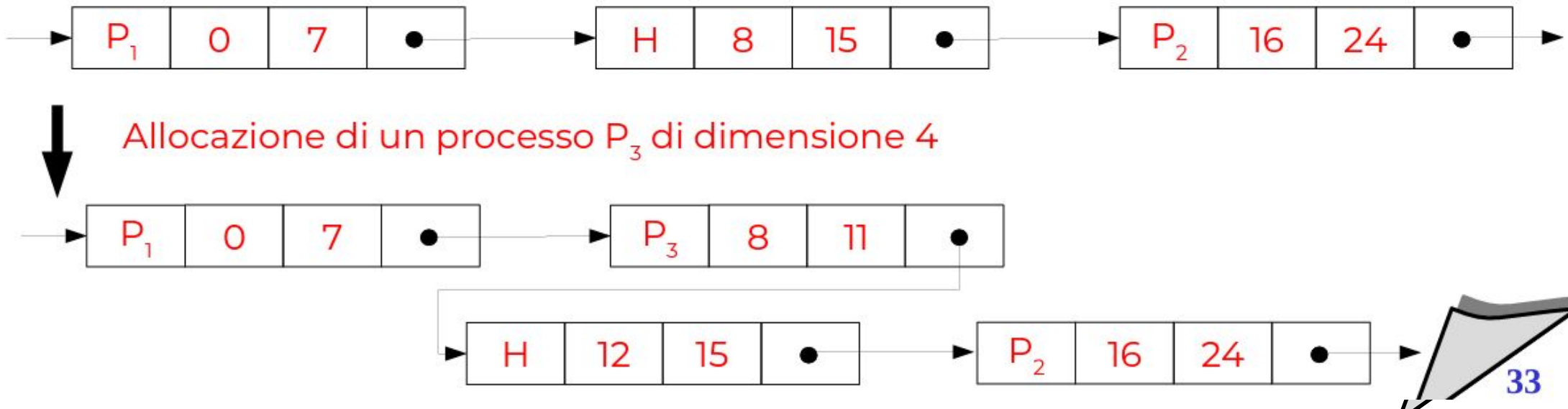
- si mantiene una lista dei blocchi allocati e liberi di memoria
- ogni elemento della lista specifica
 - se si tratta di un processo (P) o di un blocco libero (hole, H)
 - la dimensione (inizio/fine) del segmento



Allocazione dinamica - Lista con puntatori

- **Allocazione di memoria**

- un blocco libero viene selezionato (vedi slide successive)
- viene suddiviso in due parti:
 - un blocco processo della dimensione desiderata
 - un blocco libero con quanto rimane del blocco iniziale
- se la dimensione del processo è uguale a quella del blocco scelto, si crea solo un nuovo blocco processo

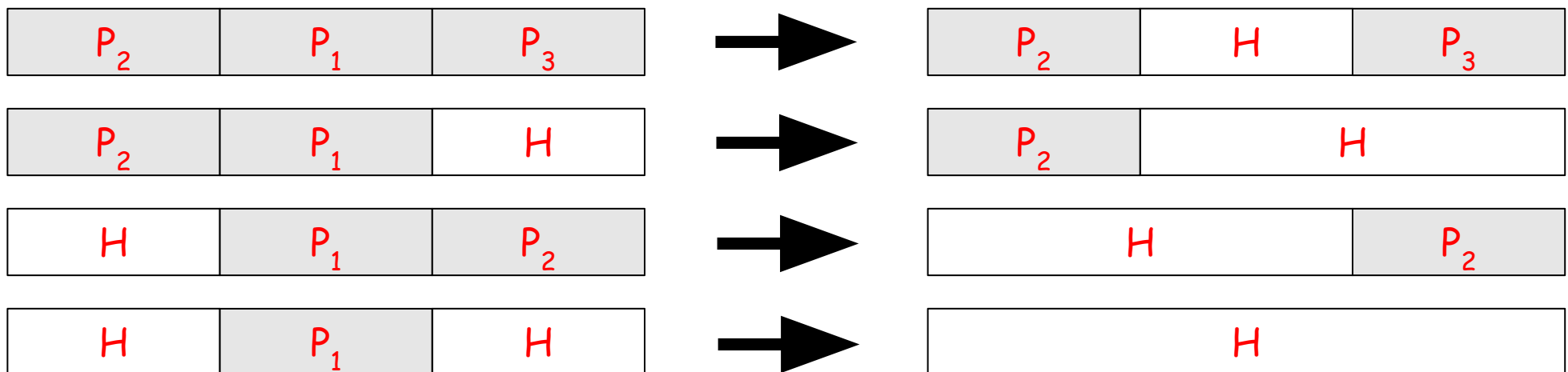


Allocazione dinamica - Lista puntatori

• Deallocazione memoria

- a seconda dei blocchi vicini, lo spazio liberato può creare un nuovo blocco libero, oppure essere accorpato ai blocchi vicini
- l'operazione può essere fatta in tempo $O(1)$

Rimozione P_1 , quattro casi possibili:



Allocazione dinamica - Selezione blocco libero

- L'operazione di selezione di un blocco libero è concettualmente indipendente dalla struttura dati
- **First Fit**
 - scorre la lista dei blocchi liberi fino a quando non trova il primo segmento vuoto grande abbastanza da contenere il processo
- **Next Fit**
 - come First Fit, ma invece di ripartire sempre dall'inizio, parte dal punto dove si era fermato all'ultima allocazione
- **Commenti**
 - Next Fit è stato progettato per evitare di frammentare continuamente l'inizio della memoria
 - ma sorprendentemente, ha performance peggiori di First Fit

Allocazione dinamica - Selezione blocco libero

- **Best Fit**

- seleziona il più piccolo fra i blocchi liberi presenti in memoria

- **Commenti**

- più lento di First Fit, in quanto richiede di esaminare tutti i blocchi liberi presenti in memoria
- genera più frammentazione di First Fit, in quanto tende a riempire la memoria di blocchi liberi troppo piccoli

- **Worst fit**

- seleziona il più grande fra i blocchi liberi presenti in memoria

- **Commenti**

- proposto per evitare i problemi di frammentazione di First/Best Fit
- rende difficile l'allocazione di processi di grosse dimensioni

Allocazione dinamica - Strutture dati (ancora)

- **Trade-off tra costi di allocazione e deallocazione**

- nella struttura proposta in precedenza, il costo della deallocazione è $O(1)$
- è possibile ottimizzare il costo di allocazione
 - mantenendo una lista di blocchi liberi separata
 - eventualmente, ordinando tale lista per dimensione

- **Dove mantenere queste informazioni**

- per i blocchi occupati
 - ad esempio, nella tabella dei processi
- per i blocchi liberi
 - nei blocchi stessi!
- è richiesta un'unità minima di allocazione

Allocazione



- vedi [memory-allocation-simulator.c](#)



Paginazione

Paginazione

- **Problema**

- i meccanismi visti (partizioni fisse, partizioni dinamiche) non sono efficienti nell'uso della memoria
 - frammentazione interna
 - frammentazione esterna

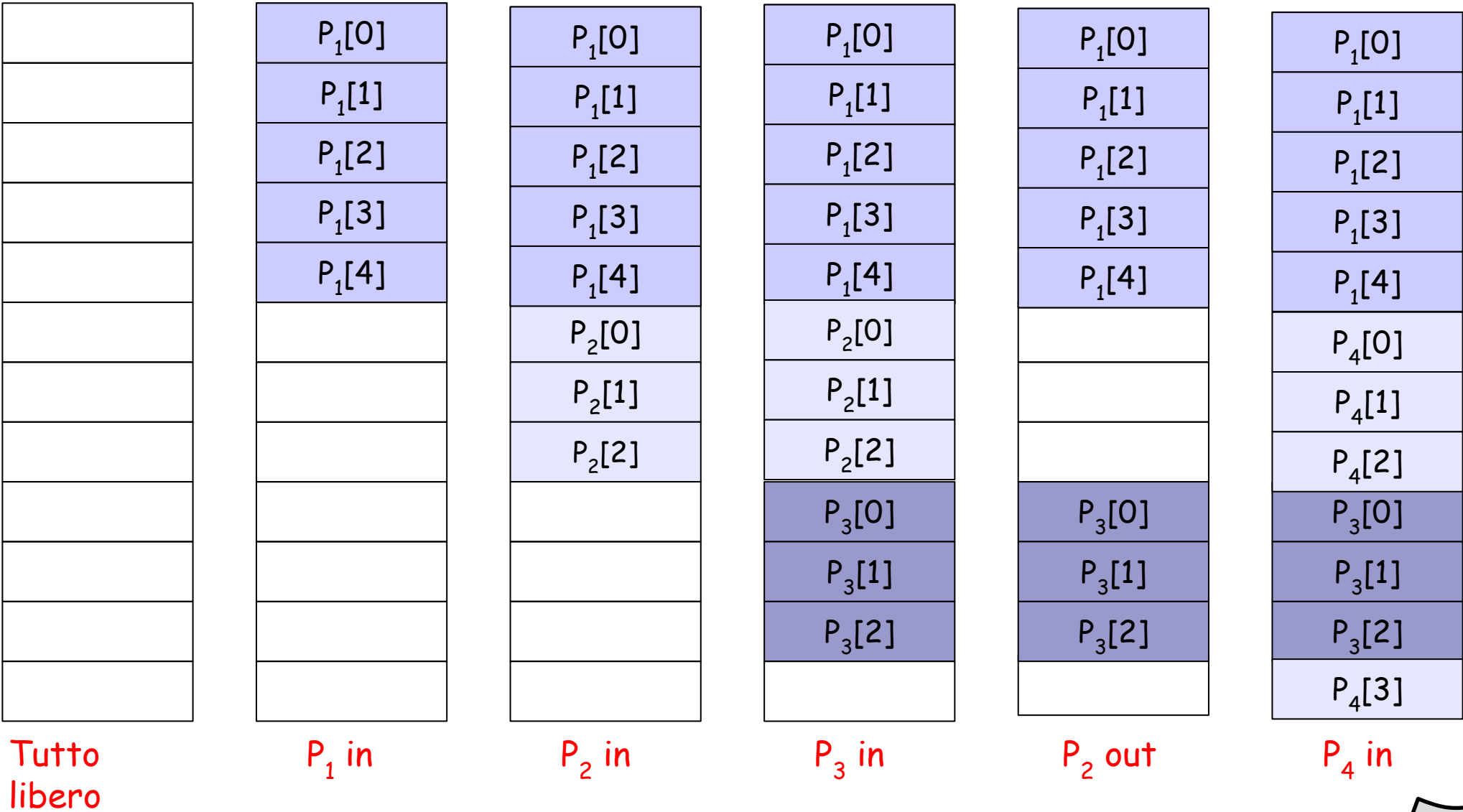
- **Paginazione**

- è l'approccio contemporaneo
 - riduce il fenomeno di frammentazione interna
 - minimizza (elimina) il fenomeno della frammentazione esterna
- attenzione però: necessita di hardware adeguato

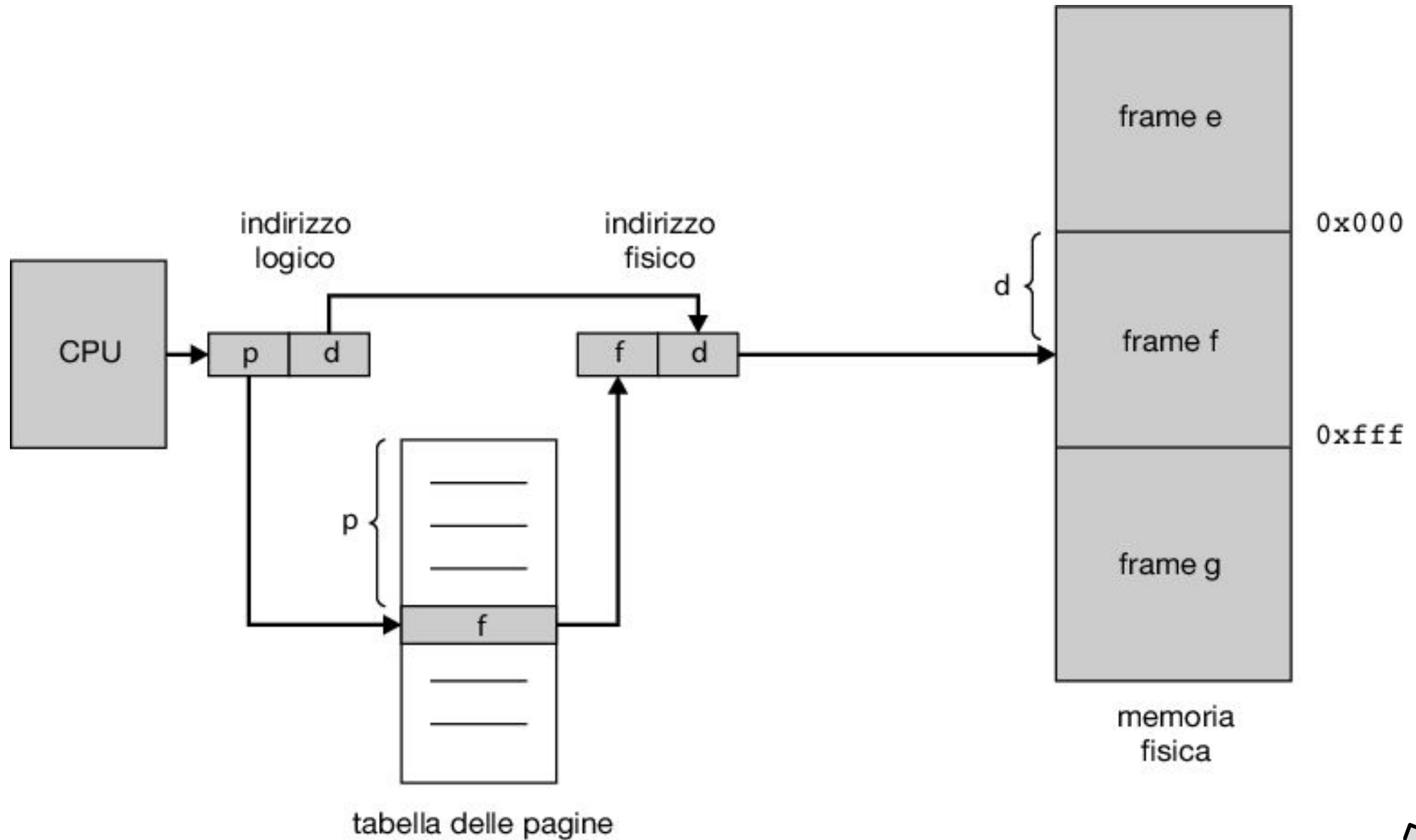
Paginazione

- **Lo spazio di indirizzamento logico di un processo**
 - viene suddiviso in un insieme di blocchi di dimensione fissa chiamati *pagine*
- **La memoria fisica**
 - viene suddivisa in un insieme di blocchi della stessa dimensione delle pagine, chiamati *frame*
- **Quando un processo viene allocato in memoria:**
 - vengono reperiti ovunque in memoria un numero sufficiente di frame per contenere le pagine del processo

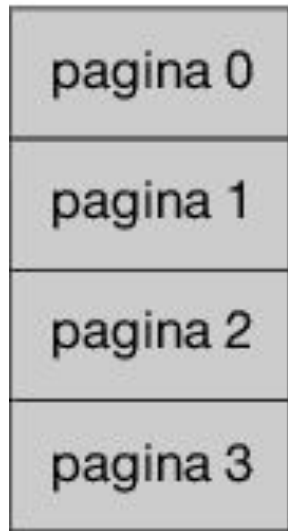
Paginazione - Esempio



Paginazione - Esempio



Paginazione - Esempio

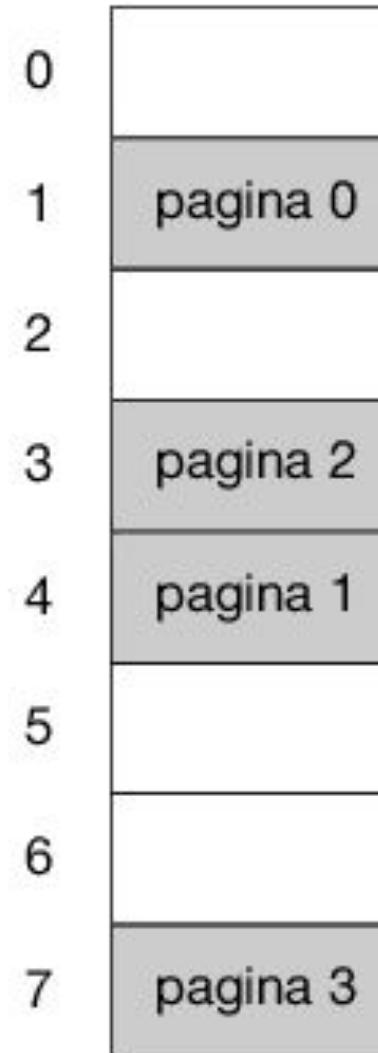


memoria
logica

0	1
1	4
2	3
3	7

tabella
delle
pagine

numero del frame



memoria
fisica

Paginazione - Esempio

0	a
1	b
2	c
3	d
4	e
5	f
6	g
7	h
8	i
9	j
10	k
11	l
12	m
13	n
14	o
15	p

memoria logica

0	5
1	6
2	1
3	2

tabella
delle pagine

0	
4	i j k l
8	m n o p
12	
16	
20	a b c d
24	e f g h
28	

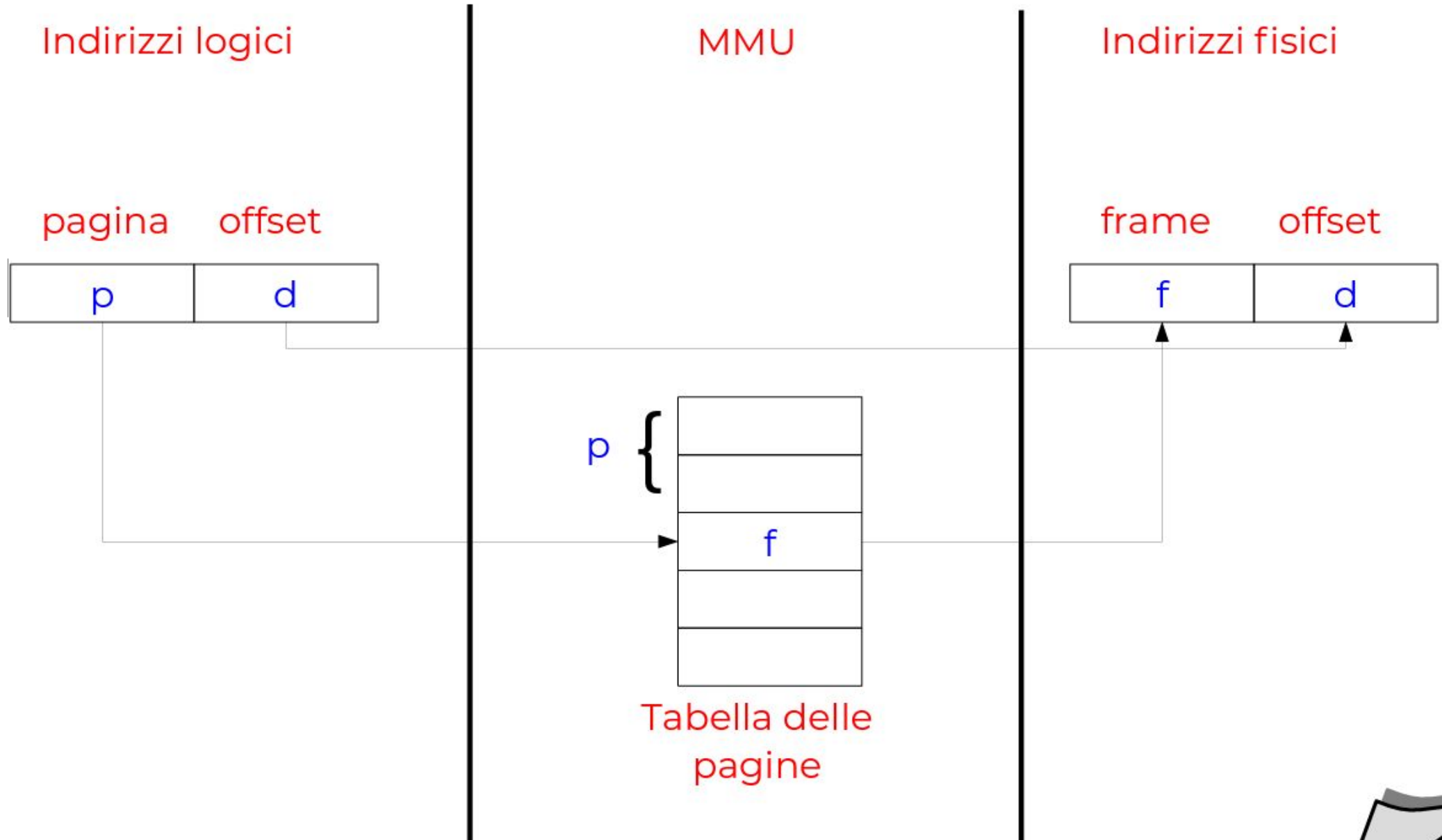
memoria fisica

Dimensione delle pagine

- **Come scegliere la dimensione delle pagine?**

- la dimensione delle pagine deve essere una potenza di due, per semplificare la trasformazione da indirizzi logici a indirizzi fisici
- la scelta della dimensione deriva da un trade-off
 - con pagine troppo piccole, la tabella delle pagine cresce di dimensioni
 - con pagine troppo grandi, lo spazio di memoria perso per frammentazione interna può essere considerevole
- valori tipici: 1KB, 2KB, 4KB

Supporto hardware (MMU) per paginazione



Implementazione della page table

- Dove mettere la tabella delle pagine?
- Soluzione 1: registri dedicati
 - la tabella può essere contenuta in un insieme di registri ad alta velocità all'interno del modulo MMU (o della CPU)
 - problema: troppo costoso
 - esempio:
 - pagine di 4K (2^{12} byte)
 - processore a 32 bit
 - Spazio indirizzabile: 2^{32} byte = 4 GB
 - numero di pagine nella page table: 1M (1.048.576)
 - Numero di pagine: $2^{32} / 2^{12} = 2^{20} = 1.048.576$ pagine

Implementazione della page table

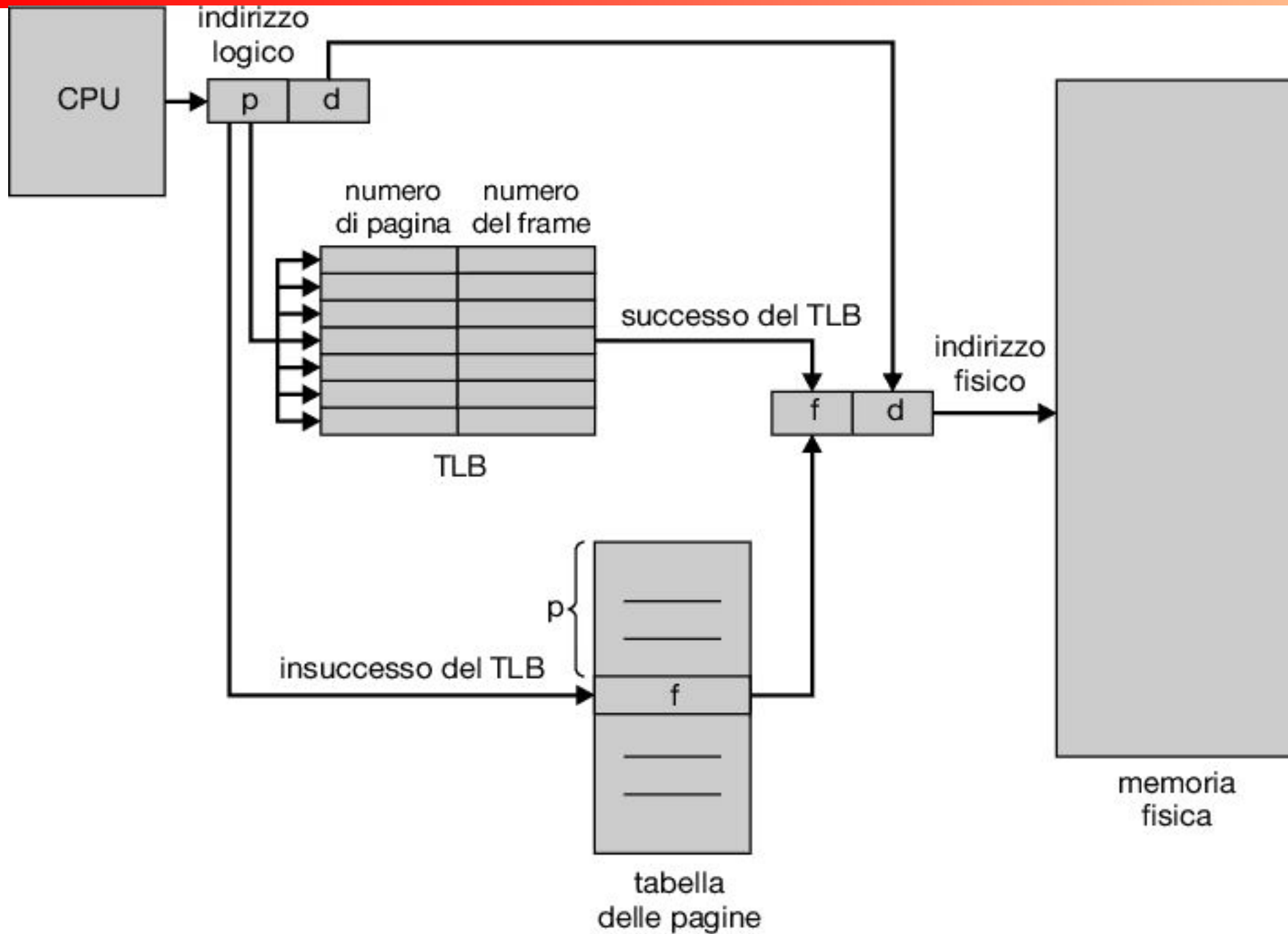
- Dove mettere la tabella delle pagine?
- Soluzione 2: totalmente in memoria
 - problema: il numero di accessi in memoria verrebbe raddoppiato; ad ogni riferimento, bisognerebbe prima accedere alla tabella delle pagine, poi al dato

Translation lookaside buffer (TLB)

● Descrizione

- un TLB è costituito da un insieme di registri associativi ad alta velocità
- ogni registro è suddiviso in due parti, una chiave e un valore
- operazione di lookup
 - viene richiesta la ricerca di una chiave
 - la chiave viene confrontata simultaneamente con tutte le chiavi presenti nel buffer
 - se la chiave è presente (TLB hit), si ritorna il valore corrispondente
 - se la chiave non è presente (TLB miss), si utilizza la tabella in memoria

Translation lookaside buffer (TLB)



Translation lookaside buffer (TLB)

- **Note**

- la TLB agisce come memoria cache per le tabelle delle pagine
- il meccanismo della TLB (come tutti i meccanismi di caching) si basa sul principio di località
- l'hardware per la TLB è costoso
- dimensioni dell'ordine 8-2048 registri

TLB: Esercizio di comprensione

- Considerate il seguente programma in C:

```
int x[N];  
  
int step = M; // M è una qualche costante predefinita  
for (int i = 0; i < N; i += step) x[i] = x[i] + 1;
```

- Se questo programma viene eseguito su una macchina con dimensione delle pagine di 4 KB e un TLB a 64 voci, quali sono i valori di M ed N che causeranno un TLB miss per ciascuna esecuzione del ciclo?

TLB: Esercizio di comprensione - a) val M per avere TLB miss

```
int x[N];  
  
int step = M; // M è una qualche costante predefinita  
for (int i = 0; i < N; i += step) x[i] = x[i] + 1;
```

- Dimensione della pagina: 4 KB = 4096 byte
- TLB contiene al massimo 64 voci
- `x[N]`: array di int, quindi ogni elemento occupa 4 byte
- `step = M`: ogni quanto accediamo a un elemento dell'array
 - Ad ogni iterazione si accede a `x[i]` saltando di `step` posizioni

TLB: Esercizio di comprensione - a) val M per avere TLB miss

```
int x[N];  
  
int step = M; // M è una qualche costante predefinita  
for (int i = 0; i < N; i += step) x[i] = x[i] + 1;
```

- Dimensione della pagina: 4 KB = 4096 byte
- TLB contiene al massimo 64 voci
- $x[N]$: array di int, quindi ogni elemento occupa 4 byte
- **step = M**: ogni quanto accediamo a un elemento dell'array
 - Ad ogni iterazione si accede a $x[i]$ saltando di **step** posizioni
- In una singola pagina ci stanno 1024 int ($4096/4 = 1024$)

TLB: Esercizio di comprensione - a) val M per avere TLB miss

```
int x[N];  
  
int step = M; // M è una qualche costante predefinita  
for (int i = 0; i < N; i += step) x[i] = x[i] + 1;
```

- In una singola pagina ci stanno 1024 int ($4096/4 = 1024$)
- → per accedere ad (caricare) una nuova pagina devo “saltare” di almeno 1024 posizioni
- → $M > 1024$ (4096 byte)
 - Deve essere che $M \times \text{sizeof(int)} \geq 4096 \Rightarrow M \geq 1024$

TLB: Esercizio di comprensione - b) quando N è grande?

```
int x[N];  
  
int step = M; // M è una qualche costante predefinita  
for (int i = 0; i < N; i += step) x[i] = x[i] + 1;
```

- TLB ha 64 voci \Rightarrow può tenere in memoria al massimo 64 pagine
- Per avere un TLB miss è necessario accedere ad almeno 65 pagine diverse



Segmentazione

Segmentazione

- **In un sistema con segmentazione**

- la memoria associata ad un programma è suddivisa in aree differenti dal punto di vista funzionale

- **Esempio**

- aree text:
 - contengono il codice eseguibile
 - sono normalmente in sola lettura (solo i virus cambiano il codice)
 - possono essere condivise tra più processi
- aree dati
 - possono essere condivise oppure no
- area stack
 - read/write, non può assolutamente essere condivisa

Segmentazione

- **In un sistema basato su segmentazione**
 - uno spazio di indirizzamento logico è dato da un insieme di segmenti
 - un segmento è un'area di memoria (logicamente continua) contenente elementi tra loro affini
 - ogni segmento è caratterizzato da un *nome* (normalmente un indice) e da una *lunghezza*
 - ogni riferimento di memoria è dato da una coppia *<nome segmento, offset>*
- **Spetta al programmatore o al compilatore la suddivisione di un programma in segmenti**

Segmentazione vs Paginazione

- **Paginazione**

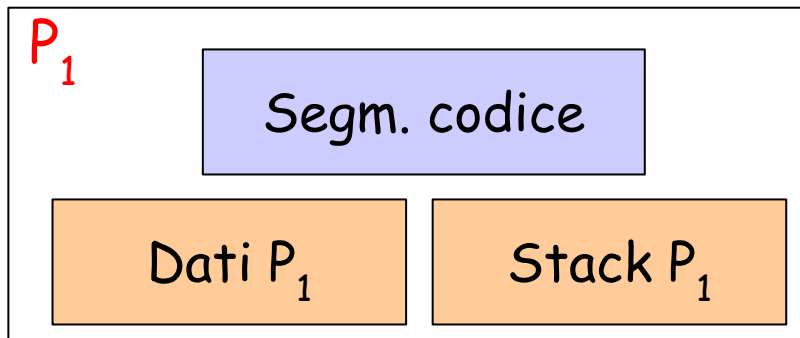
- la divisione in pagine è automatica
- le pagine hanno dimensione fissa
- le pagine possono contenere informazioni disomogenee (ad es. sia codice sia dati)
- una pagina ha un indirizzo
- dimensione tipica della pagina: 1-4 KB

- **Segmentazione**

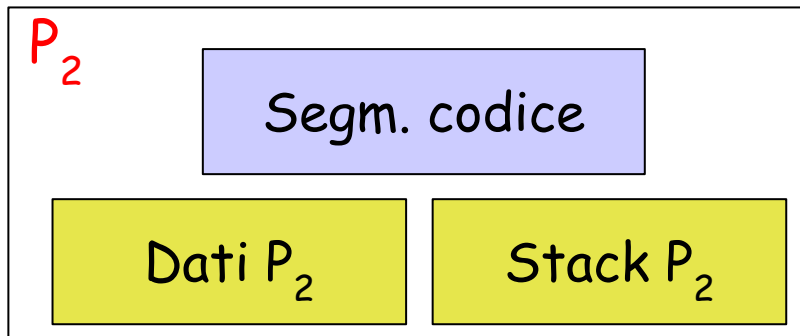
- la divisione in segmenti spetta al programmatore
- i segmenti hanno dimensione variabile
- un segmento contiene informazioni omogenee per tipo di accesso e permessi di condivisione
- un segmento ha un nome.
- dimensione tipica di un segmento: 64KB - 1MB

Segmentazione e condivisione

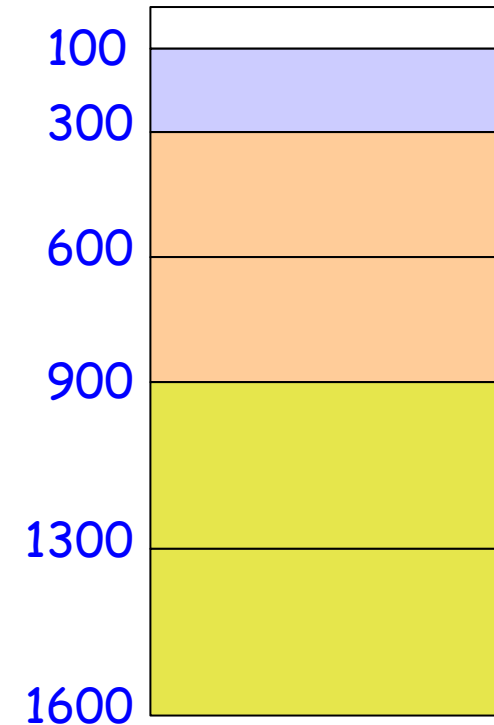
La segmentazione consente la condivisione di codice e dati
Esempio: editor condiviso



Code	100	200
Data	300	300
Stack	600	300



Code	100	200
Data	900	400
Stack	1300	400



Segmentazione e frammentazione

- **Problema**

- allocare segmenti di dimensione variabile è del tutto equivalente al problema di allocare in modo contiguo la memoria dei processi
- è possibile utilizzare
 - tecniche di allocazione dinamica (e.g., First Fit)
 - compattazione

- **ma così torniamo ai problemi precedenti!**

Segmentazione e paginazione

- **Segmentazione + paginazione**

- è possibile utilizzare il metodo della paginazione combinato al metodo della segmentazione
- ogni segmento viene suddiviso in pagine che vengono allocate in frame liberi della memoria (non necessariamente contigui)

- **Requisiti hardware**

- la MMU deve avere sia il supporto per la segmentazione sia il supporto per la paginazione

- **Benefici**

- sia quelli della segmentazione (condivisione, protezione)
- sia quelli della paginazione (no frammentazione esterna)



Memoria Virtuale

Memoria virtuale

- **Definizione**

- è la tecnica che permette l'esecuzione di processi che non sono completamente in memoria

- **Considerazioni**

- permette di eseguire in concorrenza processi che nel loro complesso (o anche singolarmente) hanno necessità di memoria maggiore di quella disponibile
- la memoria virtuale può diminuire le prestazioni di un sistema se implementata (e usata) nel modo sbagliato

Memoria virtuale

- **Requisiti di un'architettura di Von Neumann**

- le istruzioni da eseguire e i dati su cui operano devono essere in memoria

- **ma....**

- non è necessario che l'intero spazio di indirizzamento logico di un processo sia in memoria
- i processi non utilizzano tutto il loro spazio di indirizzamento *contemporaneamente*
 - routine di gestione errore
 - strutture dati allocate con dimensioni massime ma utilizzate solo parzialmente
 - passi di avanzamento di un programma (e.g. compilatore a due fasi)

Memoria virtuale

- **Implementazione**

- ogni processo ha accesso ad uno *spazio di indirizzamento virtuale* che può essere più grande di quello fisico
- gli indirizzi virtuali
 - possono essere mappati su indirizzi fisici della memoria principale
 - oppure, possono essere mappati su memoria secondaria
- in caso di accesso ad indirizzi virtuali mappati in memoria secondaria:
 - i dati associati vengono trasferiti in memoria principale
 - se la memoria è piena, si sposta in memoria secondaria i dati contenuti in memoria principale che sono considerati meno utili

Memoria virtuale

- **Paginazione a richiesta (*demand paging*)**
 - si utilizza la tecnica della paginazione, ammettendo però che alcune pagine possano essere in memoria secondaria
- **Nella tabella delle pagine**
 - si utilizza un bit (*v*, per valid) che indica se la pagina è presente in memoria centrale oppure no
- **Quando un processo tenta di accedere ad un pagina non in memoria**
 - il processore genera un trap (*page fault*)
 - un componente del s.o. (*pager*) si occupa di caricare la pagina mancante in memoria, e di aggiornare di conseguenza la tabella delle pagine

Memoria virtuale - Esempio

0	A
1	B
2	C
3	D
4	E
5	F
6	G
7	H

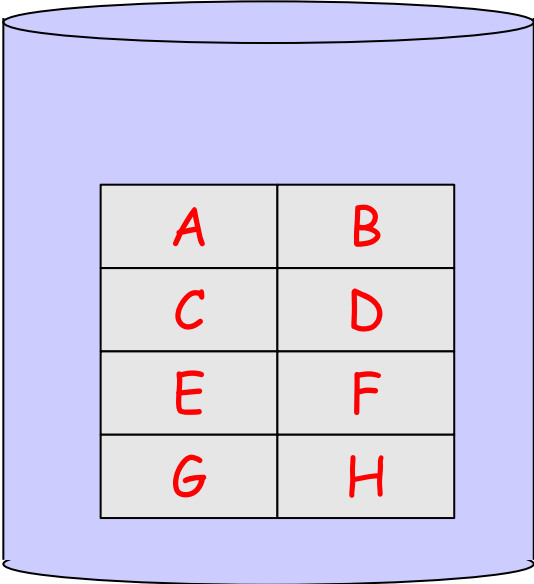
Memoria Logica

	frame	bit valid/ invalid
0	4	v
1		i
2	6	v
3		i
4		i
5	1	v
6		i
7		i

Page Table

0	
1	F
2	
3	
4	A
5	
6	C
7	
8	
9	
10	
11	

Memoria principale



Memoria secondaria

Pager/swapper

- **Swap**

- con questo termine si intende l'azione di copiare l'intera area di memoria usata da un processo
 - dalla memoria secondaria alla memoria principale (*swap-in*)
 - dalla memoria principale alla memoria secondaria (*swap-out*)
- era una tecnica utilizzata nel passato quando demand paging non esisteva

- **Paginazione su richiesta**

- può essere vista come una tecnica di swap di tipo lazy (pigro)
- viene caricato solo ciò che serve

Pager/swapper

- **Per questo motivo**

- alcuni sistemi operativi indicano il pager con il nome di *swapper*
- è da considerarsi una terminologia obsoleta

- **Nota**

- però utilizziamo il termine *swap area* per indicare l'area del disco utilizzata per ospitare le pagine in memoria secondaria

Gestione dei page fault

Supponiamo che il codice in pagina 0 faccia riferimento alla pagina 1

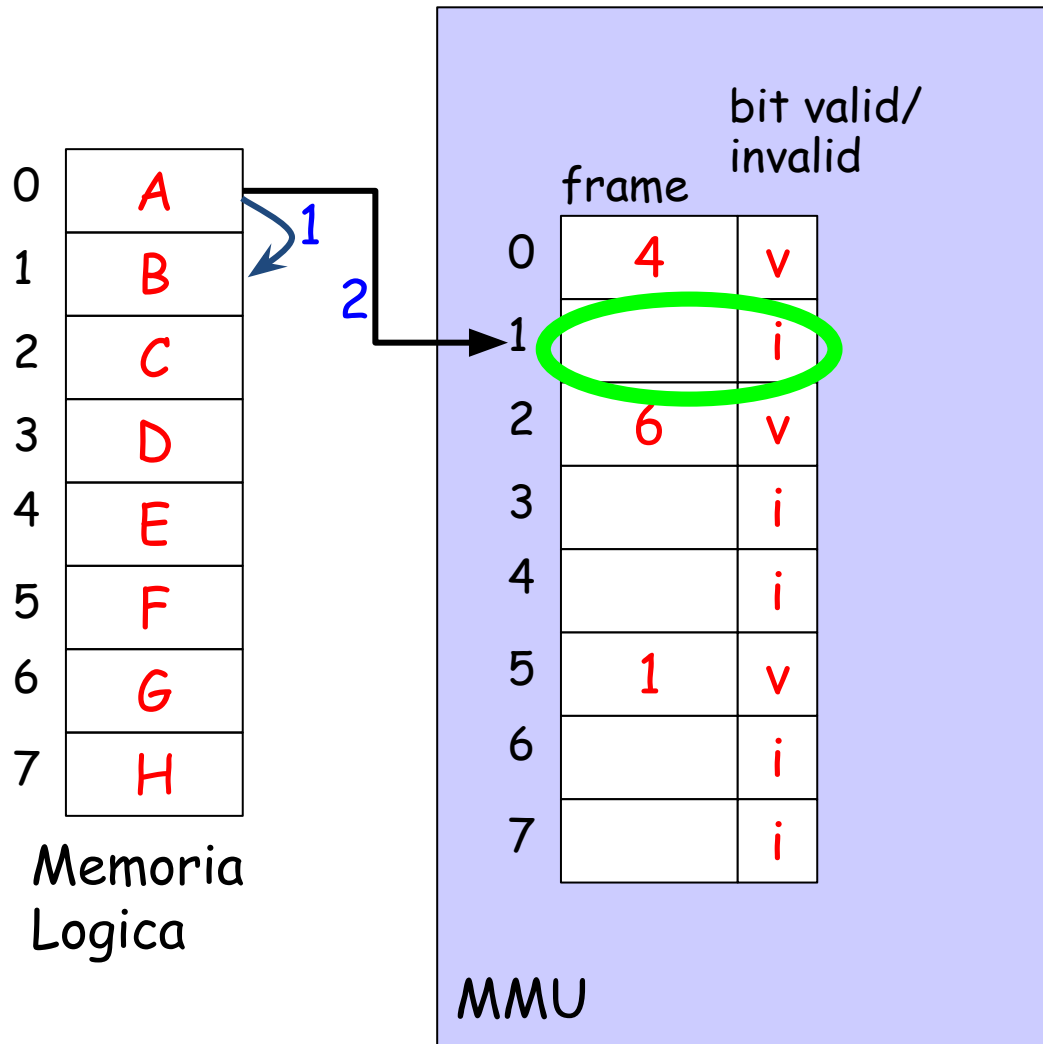
0	A
1	B
2	C
3	D
4	E
5	F
6	G
7	H



Memoria
Logica

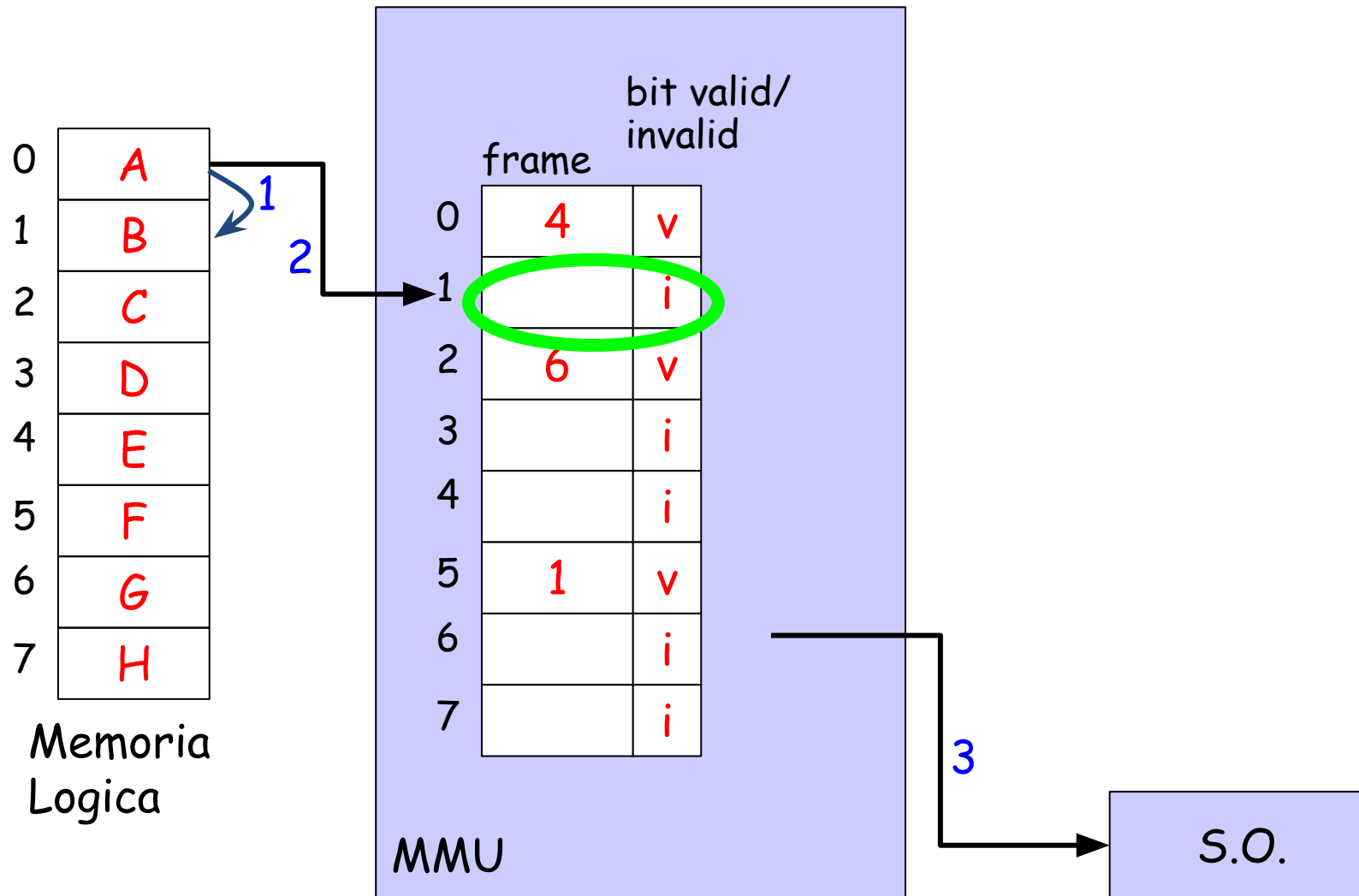
Gestione dei page fault

La MMU scopre che la pagina 1 non è in memoria principale



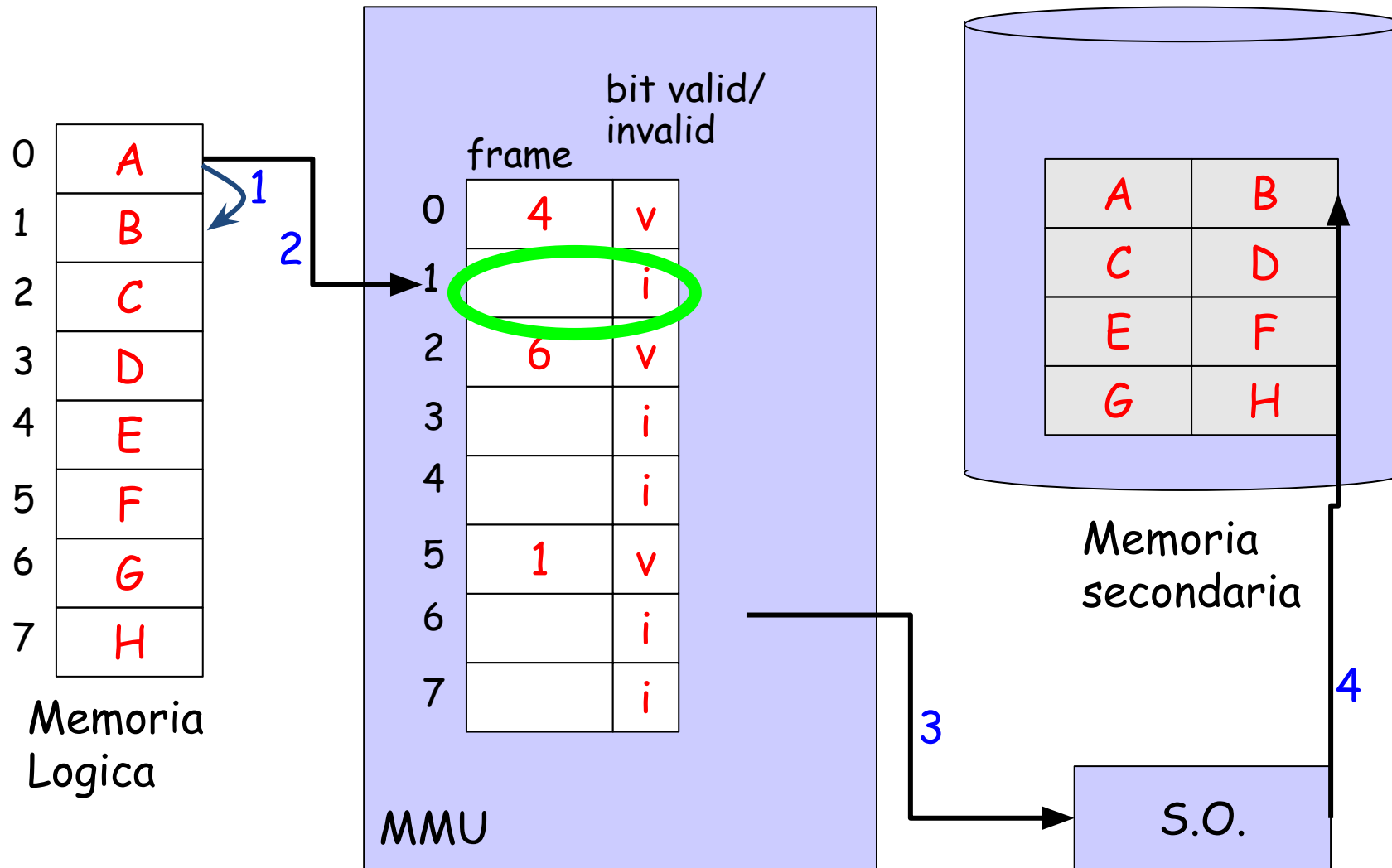
Gestione dei page fault

Viene generato un trap "page fault", che viene catturato dal s.o.



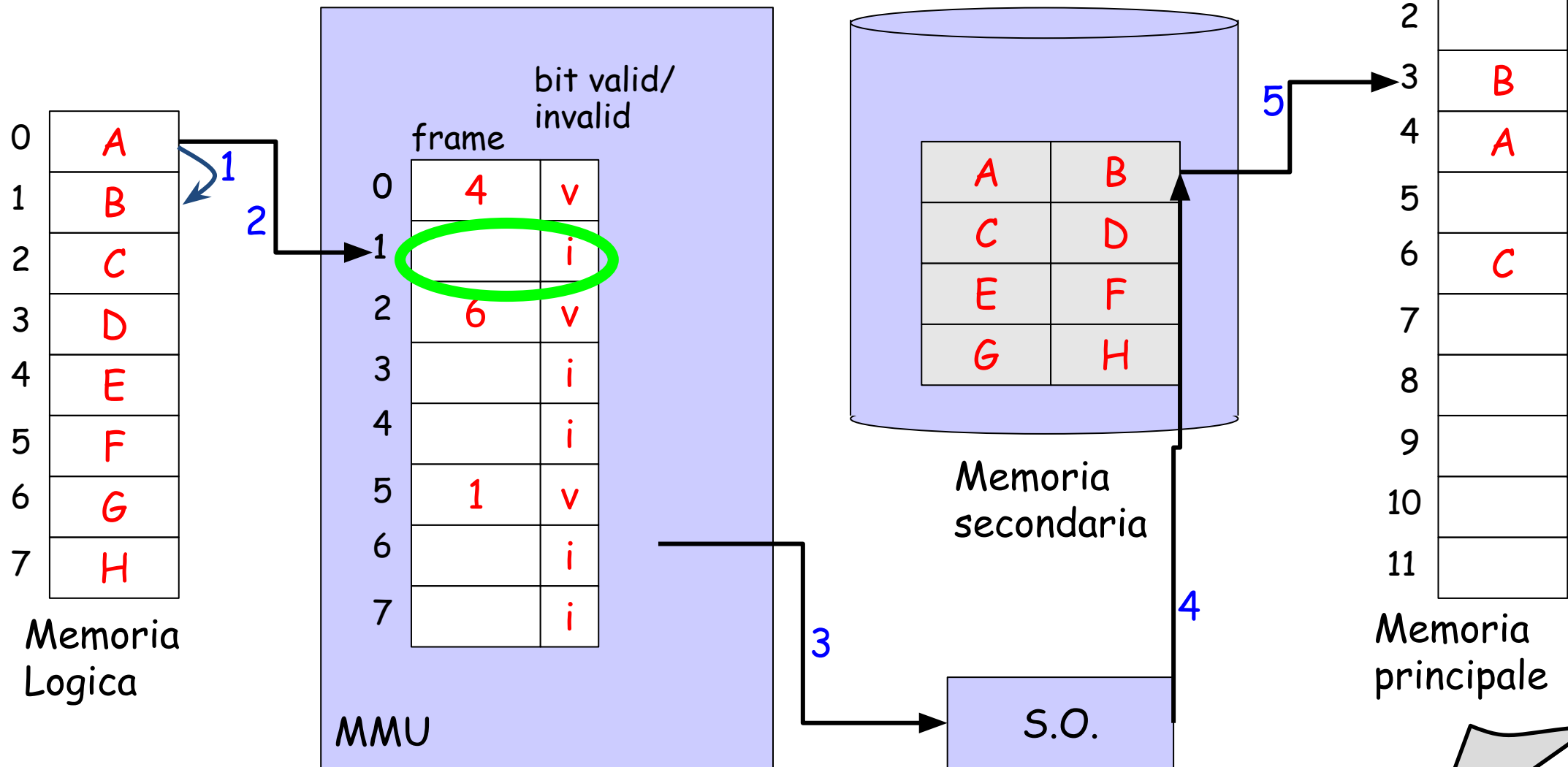
Gestione dei page fault

Il s.o. cerca in memoria secondaria la pagina da caricare



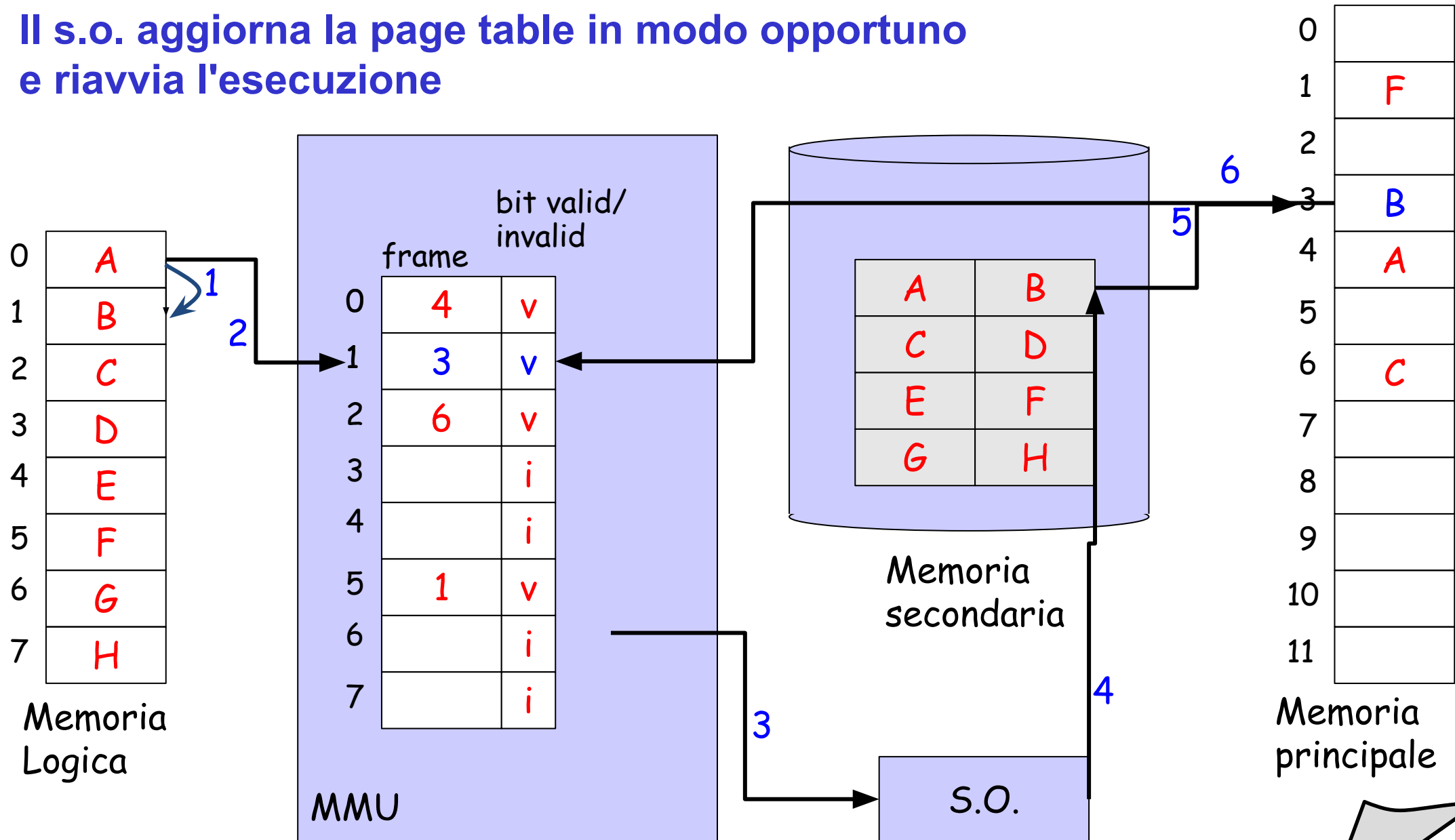
Gestione dei page fault

Il s.o. carica la memoria principale con il contenuto della pagina



Gestione dei page fault

Il s.o. aggiorna la page table in modo opportuno e riavvia l'esecuzione



Gestione dei page fault

- **Cosa succede in mancanza di frame liberi?**
 - occorre "liberarne" uno
 - la pagina vittima deve essere la meno "utile"
- **Algoritmi di sostituzione o rimpiazzamento**
 - la classe di algoritmi utilizzati per selezionare la pagina da sostituire

Algoritmo del meccanismo di demand paging

- Individua la pagina in memoria secondaria
- Individua un frame libero
- Se non esiste un frame libero
 - richiama algoritmo di rimpiazzamento
 - aggiorna la tabella delle pagine (invalida pagina "vittima")
 - se la pagina "vittima" è stata variata, scrive la pagina sul disco
 - aggiorna la tabella dei frame (frame libero)
- Aggiorna la tabella dei frame (frame occupato)
- Leggi la pagina da disco (quella che ha provocato il fault)
- Aggiorna la tabella delle pagine
- Riattiva il processo

Algoritmi di rimpiazzamento

- **Obiettivi**

- minimizzare il numero di page fault

- **Valutazione**

- gli algoritmi vengono valutati esaminando come si comportano quando applicati ad una *stringa di riferimenti* in memoria

- **Stringhe di riferimenti**

- possono essere generate esaminando il funzionamento di programmi reali o con un generatore di numeri random

Algoritmi di rimpiazzamento

- **Nota:**

- la stringa di riferimenti può essere limitata ai numeri di pagina, in quanto non siamo interessati agli offset

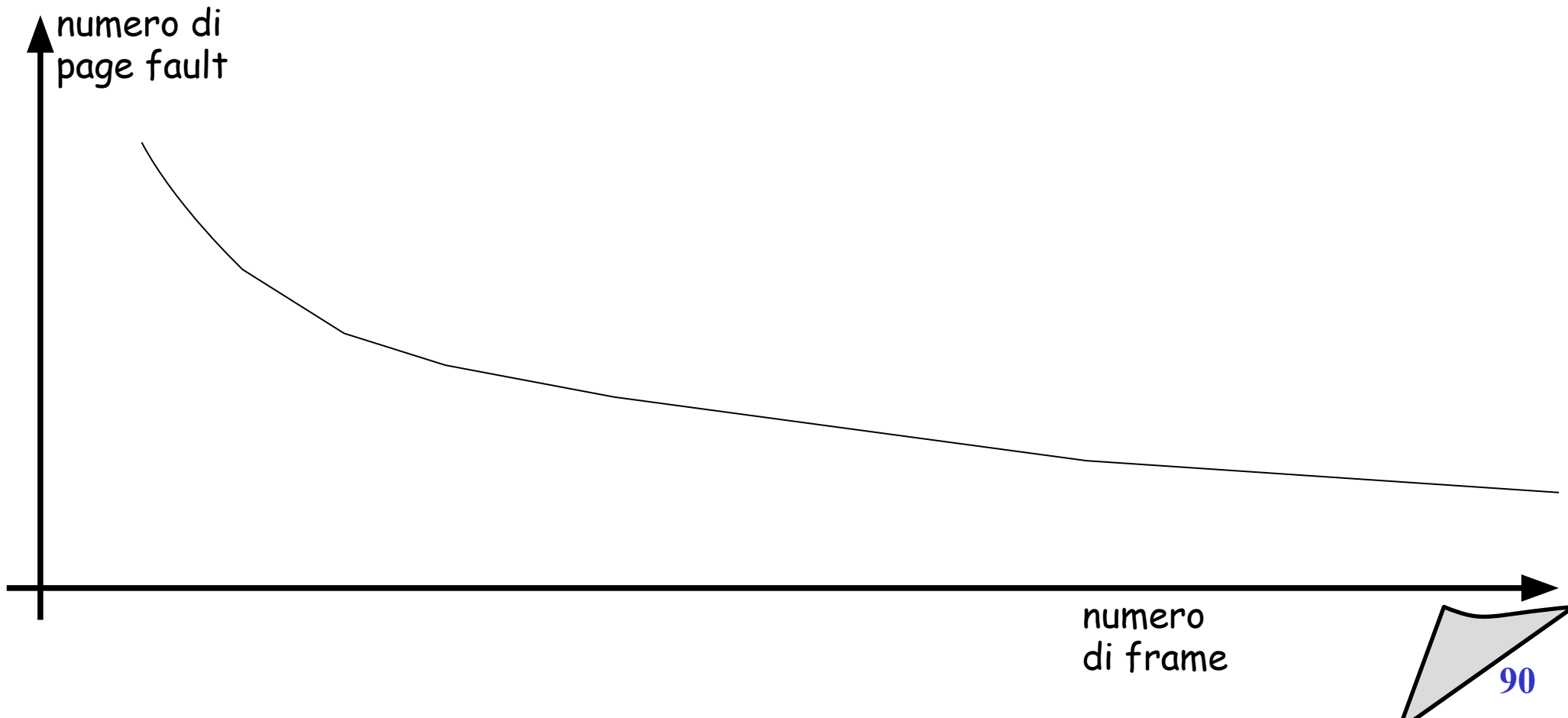
- **Esempio**

- stringa di riferimento completa (in esadecimale):
 - 71,0a,13,25,0a,3f,0c,4f,21,30,00,31,21,1a,2b,03,1a,77,11
- stringa di riferimento delle pagine
(in esadecimale, con pagine di 16 byte)
 - 7,0,1,2,0,3,0,4,2,3,0,3,2,1,2,0,1,7,1

Algoritmi di rimpiazzamento

- **Andamento dei page fault in funzione del numero di frame**

- ci si aspetta un grafo monotono decrescente...
- ma non sempre è così



Algoritmo FIFO

- **Descrizione**

- quando c'è necessità di liberare un frame viene individuato come “vittima” il frame che per primo fu caricato in memoria

- **Vantaggi**

- semplice, non richiede particolari supporti hardware

- **Svantaggi**

- vengono talvolta scaricate pagine che sono sempre utilizzate

Algoritmo FIFO - Esempio 1

- **Caratteristiche**

- numero di frame in memoria: 3
- numero di page fault: 15 (su 20 accessi in memoria)

tempo	<div>120</div> <div></div>																			
stringa riferim.	7	0	1	2	0	3	0	4	2	3	0	3	2	1	2	0	1	7	0	1
pagine in memoria.	7	7	7	2	2	2	2	4	4	4	0	0	0	0	0	0	0	7	7	7
		0	0	0	0	3	3	3	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	0	0
			1	1	1	1	0	0	0	3	3	3	3	3	2	2	2	2	2	1

Algoritmo FIFO - Esempio 2

- **Caratteristiche**

- numero di frame in memoria: 3
- numero di page fault: 9 (su 12 accessi in memoria)

tempo	1											12
stringa riferim.	1	2	3	4	1	2	5	1	2	3	4	5
pagine in memoria.	1	1	1	4	4	4	5	5	5	5	5	5
		2	2	2	1	1	1	1	1	3	3	3
			3	3	3	2	2	2	2	2	4	4

Algoritmo FIFO - Esempio 3

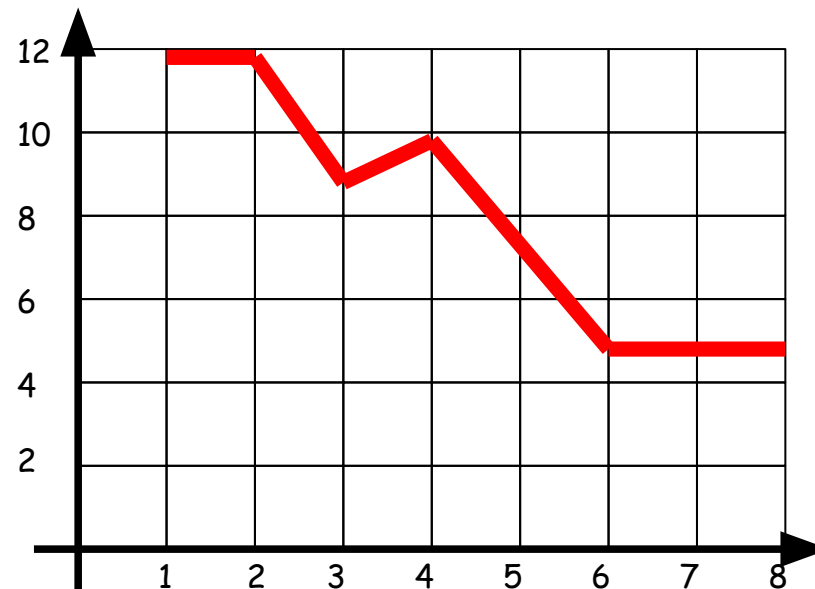
- Caratteristiche

- numero di frame in memoria: 4
- numero di page fault: 10! (su 12 accessi in memoria)
- il numero di page fault è aumentato!

tempo	<div>112</div> <div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>											
stringa riferim.	1	2	3	4	1	2	5	1	2	3	4	5
pagine in memoria.	1	1	1	1	1	1	5	5	5	5	4	4
		2	2	2	2	2	2	1	1	1	1	5
			3	3	3	3	3	3	2	2	2	2
				4	4	4	4	4	4	3	3	3

Anomalia di Belady

- In alcuni algoritmi di rimpiazzamento:
 - non è detto che aumentando il numero di frame il numero di page fault diminuisca (e.g., FIFO)
- Questo fenomeno indesiderato si chiama **Anomalia di Belady**



Algoritmo MIN - Ottimale

- **Descrizione**

- seleziona come pagina vittima una pagina che non sarà più acceduta o la pagina che verrà acceduta nel futuro più lontano

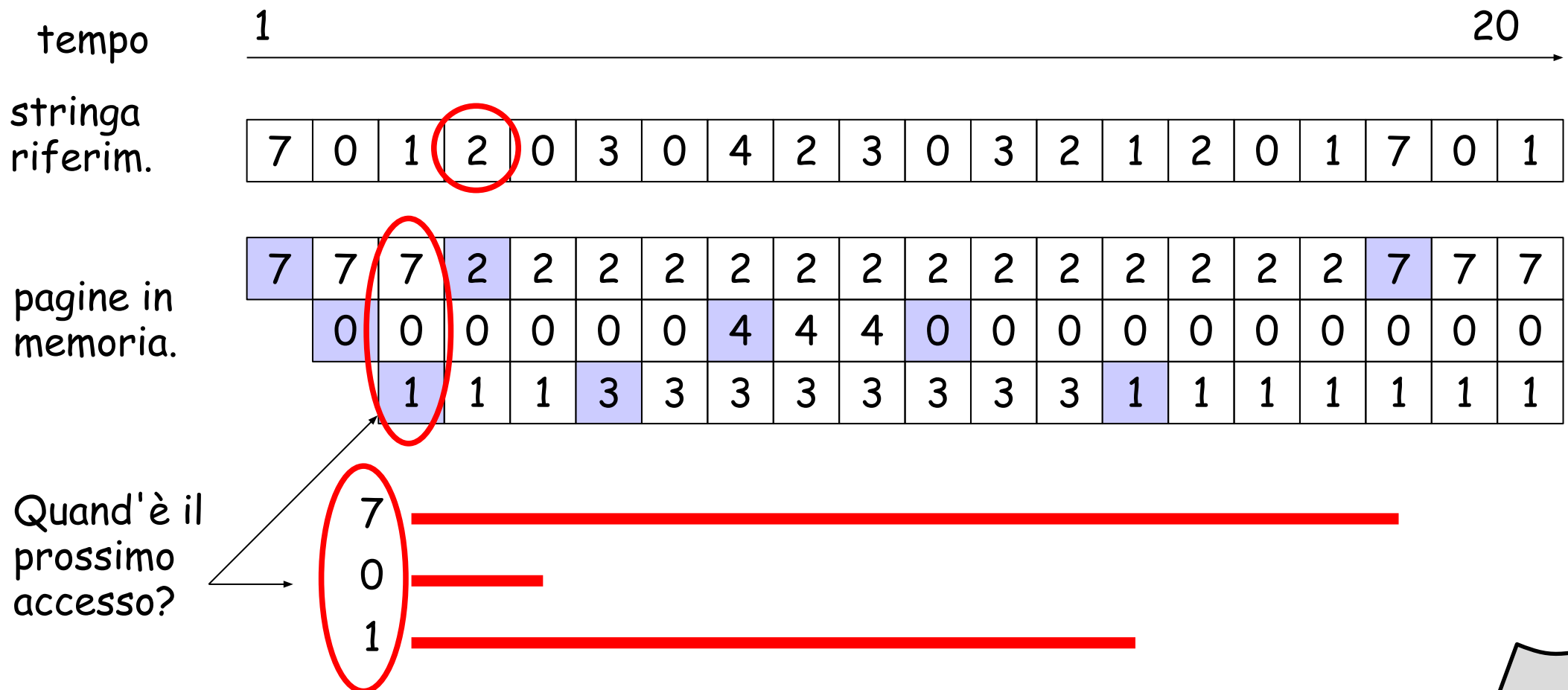
- **Considerazioni**

- è ottimale perché fornisce il minimo numero di page fault
- è un algoritmo teorico perché richiederebbe la conoscenza a priori della stringa dei riferimenti futuri del programma
- viene utilizzato a posteriori come paragone per verificare le performance degli algoritmi di rimpiazzamento reali

Algoritmo MIN - Esempio

- **Caratteristiche**

- numero di frame in memoria: 3
- numero di page fault: 9 (su 20 accessi in memoria)



Algoritmo LRU (Least Recently Used)

- **Descrizione**

- seleziona come pagina vittima la pagina che è stata usata meno recentemente nel passato

- **Considerazioni**

- è basato sul presupposto che la distanza tra due riferimenti successivi alla stessa pagina non vari eccessivamente
- stima la distanza nel futuro utilizzando la distanza nel passato

Algoritmo LRU - Esempio

- **Caratteristiche**

- numero di frame in memoria: 3
- numero di page fault: 12 (su 20 accessi in memoria)

tempo

1

20

stringa

riferim.

pagine in

memoria.

7	0	1	2	0	3	0	4	2	3	0	3	2	1	2	0	1	7	0	1
7	7	7	2	2	2	2	4	4	4	0	0	0	1	1	1	1	1	1	1
	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3	3	3	3	3	0	0	0	0	0
		1	1	1	3	3	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	7	7	7

2

0

3

Quand'è stato

l'ultimo accesso?

Algoritmo LRU - Implementazione a contatori

- **E' necessario uno specifico supporto hardware**
- **La MMU**
 - deve registrare nella tabella delle pagine un time-stamp quando accede ad una pagina
 - il time-stamp può essere implementato come un contatore che viene incrementato ad ogni accesso in memoria
- **Nota**
 - bisogna gestire l'overflow dei contatori (wraparound)
 - i contatori devono essere memorizzati in memoria e questo richiede accessi aggiuntivi alla memoria
 - la tabella deve essere scandita totalmente per trovare la pagina LRU

Algoritmo LRU - Implementazione con stack

- **Implementazione basata su stack**

- si mantiene uno stack di pagine
- tutte le volte che una pagina viene acceduta, viene rimossa dallo stack (se presente) e posta in cima allo stack stesso
- in questo modo:
 - in cima si trova la pagina utilizzata più di recente
 - in fondo si trova la pagina utilizzata meno di recente

- **Nota**

- l'aggiornamento di uno stack organizzato come double-linked list richiede l'aggiornamento di 6 puntatori
- la pagina LRU viene individuata con un accesso alla memoria
- esistono implementazioni hardware di questo meccanismo

Algoritmi a stack

- **Definizione**

- si indichi con $S_t(A, m)$ l'insieme delle pagine mantenute in memoria centrale al tempo t dell'algoritmo A , data una memoria di m frame
- un algoritmo di rimpiazzamento viene detto "*a stack*" (*stack algorithm*) se per ogni istante t si ha:

$$S_t(A, m) \subseteq S_t(A, m+1)$$

- **In altre parole**

- se l'insieme delle pagine in memoria con m frame è sempre un sottoinsieme delle pagine in memoria con $m+1$ frame

Algoritmi a stack

- **Teorema:**
 - un algoritmo a stack non genera casi di Anomalia di Belady
- **Teorema**
 - l'algoritmo di LRU è a stack

Algoritmo LRU - Implementazione approssimata con ref bit

- In entrambi i casi (contatori, stack), mantenere le informazioni per LRU è troppo costoso
- In realtà
 - poche MMU forniscono il supporto hardware per l'algoritmo LRU
 - alcuni sistemi non forniscono alcun tipo di supporto, e in tal caso l'algoritmo FIFO deve essere utilizzato
- **Reference bit**
 - alcuni sistemi forniscono supporto sotto forma di reference bit
 - tutte le volte che una pagina è acceduta, il reference bit associato alla pagina viene aggiornato a 1

Approssimare LRU

- **Come utilizzare il reference bit**

- inizialmente, tutti i bit sono posti a zero dal s.o.
- durante l'esecuzione dei processi, le pagine in memoria vengono accedute e i reference bit vengono posti a 1
- periodicamente, è possibile osservare quali pagine sono state accedute e quali non osservando i reference bit

- **Tramite questi bit**

- non conosciamo l'ordine in cui sono state usate
- ma possiamo utilizzare queste informazioni per *approssimare l'algoritmo LRU*

Approssimare LRU

- **Additional-Reference-Bit-Algorithm**

- possiamo aumentare le informazioni di ordine "salvando" i reference bit ad intervalli regolari (ad es., ogni 100 ms)
- esempio: manteniamo 8 bit di "storia" per ogni pagina
- il nuovo valore del reference bit viene salvato tramite shift a destra della storia ed inserimento del bit come most signif. bit
- la pagina vittima è quella con valore minore; in caso di parità, si utilizza una disciplina FIFO

Storia pagina x

0	1	1	1	0	0	0	1
---	---	---	---	---	---	---	---

Nuovo valore ref. bit

1



Storia pagina x

1	0	1	1	1	0	0	0
---	---	---	---	---	---	---	---

Approssimare LRU

- **Second-chance algorithm**

- conosciuto anche come algoritmo dell'orologio
- corrisponde ad un caso particolare dell'algoritmo precedente, dove la dimensione della storia è uguale a 1

- **Descrizione**

- le pagine in memoria vengono gestite come una lista circolare
- a partire dalla posizione successiva all'ultima pagina caricata, si scandisce la lista con la seguente regola
 - se la pagina è stata acceduta (reference bit a 1)
 - il reference bit viene messo a 0
 - se la pagina non è stata acceduta (reference bit a 0)
 - la pagina selezionata è la vittima

Approssimare LRU

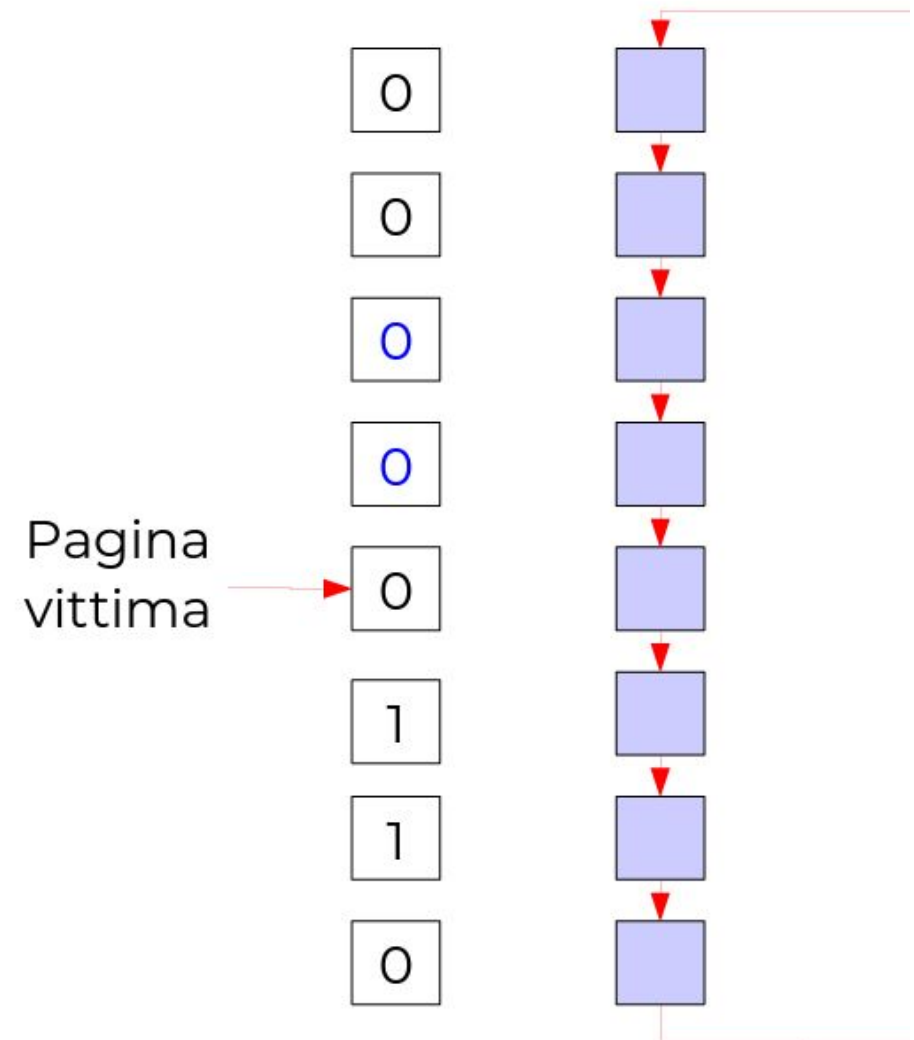
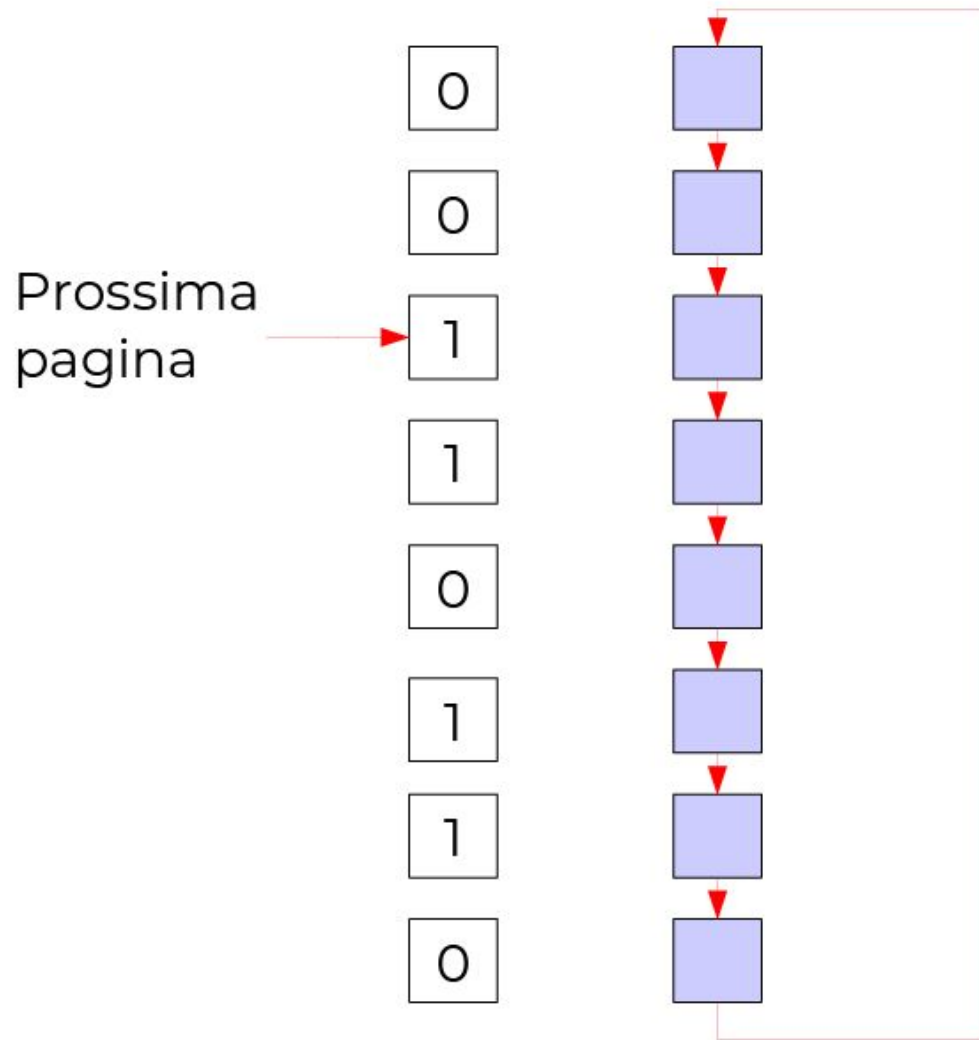
- **Considerazioni**

- l'idea è semplice:
 - l'algoritmo seleziona le pagine in modo FIFO
 - se però la pagina è stata acceduta, gli si dà una "seconda possibilità" (second chance);
 - si cercano pagine successive che non sono state accedute
- se tutte le pagine sono state accedute, degenera nel meccanismo FIFO

- **Implementazione**

- è semplice da implementare
- non richiede capacità complesse da parte della MMU

Second chance - Esempio



Altri algoritmi di rimpiazzamento

- **Least frequently used (LFU)**

- si mantiene un contatore del numero di accessi ad una pagina
- la pagina con il valore minore viene scelta come vittima

- **Motivazione**

- una pagina utilizzata spesso dovrebbe avere un contatore molto alto

- **Implementazione**

- può essere approssimato tramite reference bit

- **Problemi**

- se una pagina viene utilizzata frequentemente all'inizio, e poi non viene più usata, non viene rimossa per lunghi periodi

Altri algoritmi di rimpiazzamento

- **Most frequently used (MFU)**

- si mantiene un contatore del numero di accessi ad una pagina
- la pagina con il valore maggiore viene scelta come vittima

- **Motivazione**

- pagine appena caricate hanno un valore molto basso, e non dovrebbero essere rimosse

- **Implementazione**

- può essere approssimato tramite reference bit

- **Problemi**

- problemi di performance

Allocazione

- **Algoritmo di allocazione (per memoria virtuale)**

- si intende l'algoritmo utilizzato per scegliere quanti frame assegnare ad ogni singolo processo

- **Allocazione locale**

- ogni processo ha un insieme proprio di frame
- poco flessibile

- **Allocazione globale**

- tutti i processi possono allocare tutti i frame presenti nel sistema (sono in competizione)
- può portare a *trashing*

Trashing

- **Definizione**

- un processo (o un sistema) si dice che è in trashing quando spende più tempo per la paginazione che per l'esecuzione

- **Possibili cause**

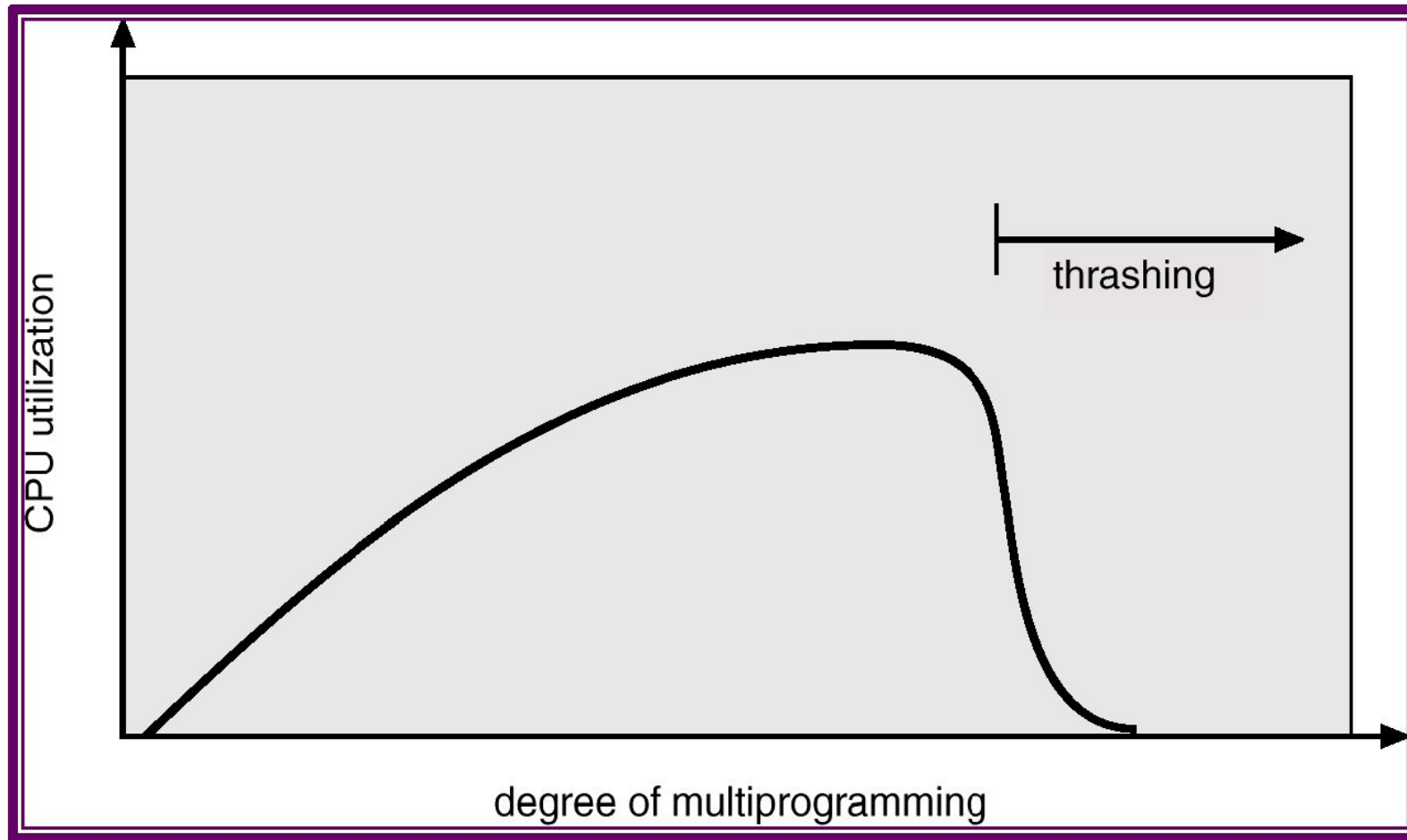
- in un sistema con allocazione globale, si ha trashing se i processi tendono a "rubarsi i frame a vicenda",
- i.e. non riescono a tenere in memoria i frame utili a breve termine (perchè altri processi chiedono frame liberi) e quindi generano page fault ogni pochi passi di avanzamento

Trashing

- **Esempio**

- esaminiamo un sistema che accetti nuovi processi quando il grado di utilizzazione della CPU è basso
- se per qualche motivo gran parte dei processi entrano in page fault:
 - la ready queue si riduce
 - il sistema sarebbe indotto ad accettare nuovi processi....
 - E' UN ERRORE!
- statisticamente, il sistema:
 - genererà un maggior numero di page fault
 - di conseguenza diminuirà il livello della multiprogrammazione

Trashing



Working Set



- **Definizione**

- si definisce *working set di finestra Δ* l'insieme delle pagine accedute nei più recenti Δ riferimenti

- **Considerazione**

- è una rappresentazione approssimata del concetto di località
- se una pagina non compare in Δ riferimenti successivi in memoria, allora esce dal working set; non è più una pagina su cui si lavora attivamente

- **Esempio: $\Delta = 5$**

7	0	1	2	0	3	0	4	2	3	0	3	2	1	2	0	1	7	0	1
																			
{ 0,1,2,7 }																			
																			
										{ 0,1,2 }									

Working Set

- **Se si sceglie Δ troppo piccolo**
 - si considera non più utile ciò che in realtà serve
 - minore inerzia nel "buttare via"
- **Se si sceglie Δ troppo grande**
 - si considera utile anche ciò che non serve più
 - sistema più "conservatore"

Working Set

- **Cosa serve il Working Set?**

- Se l'ampiezza della finestra è ben calcolata, il working set è una buona approssimazione dell'insieme delle pagine "utili"...
- sommando quindi l'ampiezza di tutti i working set dei processi attivi, questo valore deve essere sempre minore del numero di frame disponibili
- altrimenti il sistema è in trashing

Working Set

- **Come si usa il Working Set**

- serve per controllare l'allocazione dei frame ai singoli processi
- quando ci sono sufficienti frame disponibili non occupati dai working set dei processi attivi, allora si può attivare un nuovo processo
- se al contrario la somma totale dei working set supera il numero totale dei frame, si può decidere di sospendere l'esecuzione di un processo

Linux: Comandi Esplorazione in Bash

- **Memoria utilizzata dai processi**

- `ps aux | awk '{print $4}'`

- **Dettagli memoria**

- `cat /proc/meminfo`

- **Statistiche swap**

- `swapon -s`

- **Memoria dettagliata di un processo**

- `pmap -x <PID>`

Linux: analisi della memoria tramite accesso ai file dedicati

- vedi [analisi-memoria.c](#)
- vedi [process-pages-mapping.c](#)

Esercizio 1

- Si consideri la seguente sequenza di riferimenti di memoria, nel caso di un programma di 490 parole (word)

10, 132, 250, 320, 25, 110, 480, 28, 132, 250, 370, 485

- si determini la stringa di riferimenti delle pagine, supponendo che la dimensione delle pagine sia di 100 parole.
- Quante page fault si verificheranno se assumiamo una politica di rimpiazzamento FIFO con 3 blocchi fisici? E con 4 blocchi?
- quante page fault si verificheranno se assumiamo una politica di rimpiazzamento ottimo con 3 blocchi fisici? E con 4 blocchi?

Esercizio 1

10, 132, 250, 320, 25, 110, 480, 28, 132, 250, 370, 485

- si determini la stringa di riferimenti delle pagine, supponendo che la dimensione delle pagine sia di 100 parole

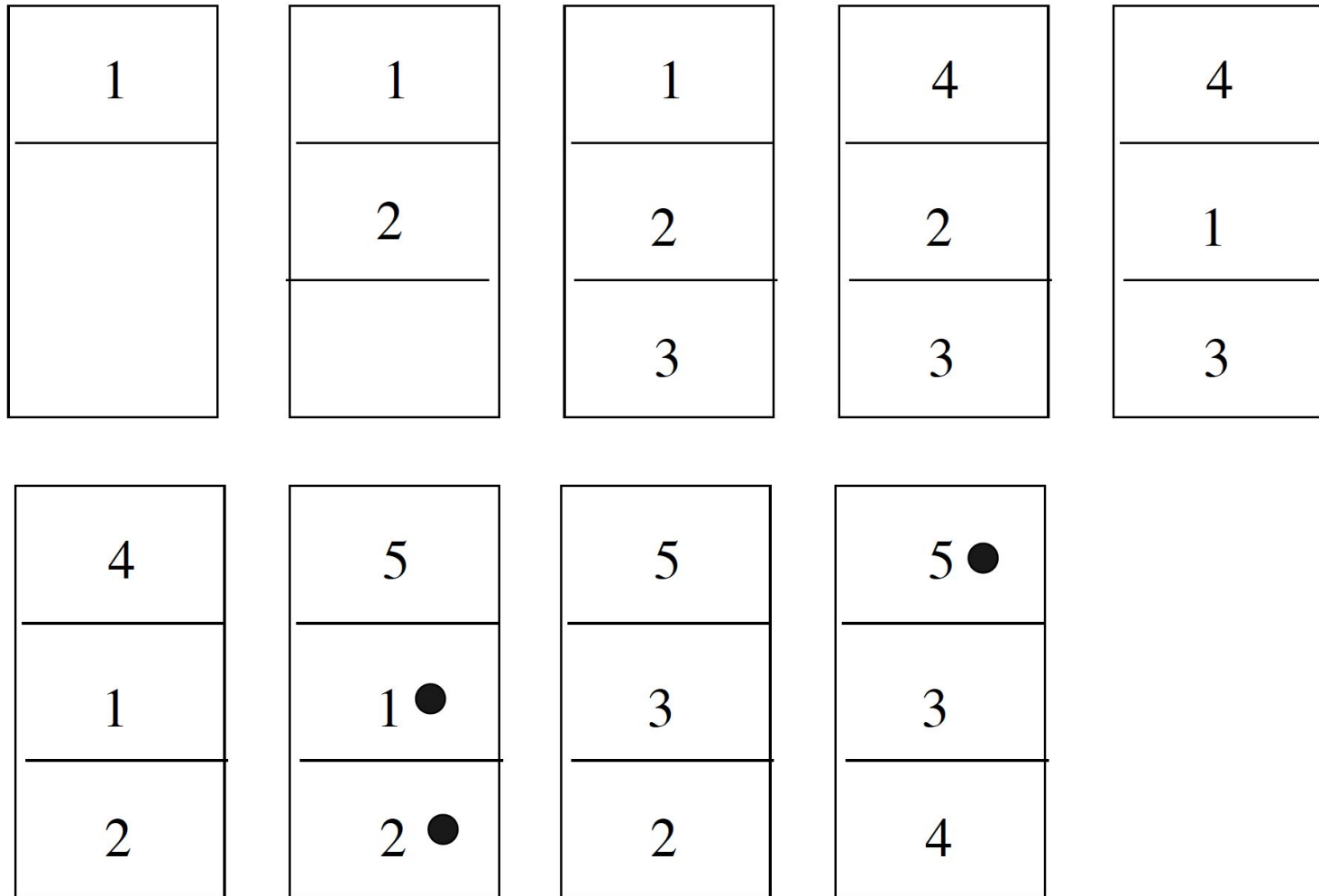
1, 2, 3, 4, 1, 2, 5, 1, 2, 3, 4, 5

Esercizio 1

- quante page fault si verificheranno se assumiamo una politica di rimpiazzamento FIFO con 3 blocchi fisici?

1, 2, 3, 4, 1, 2, 5, 1, 2, 3, 4, 5

9 page fault

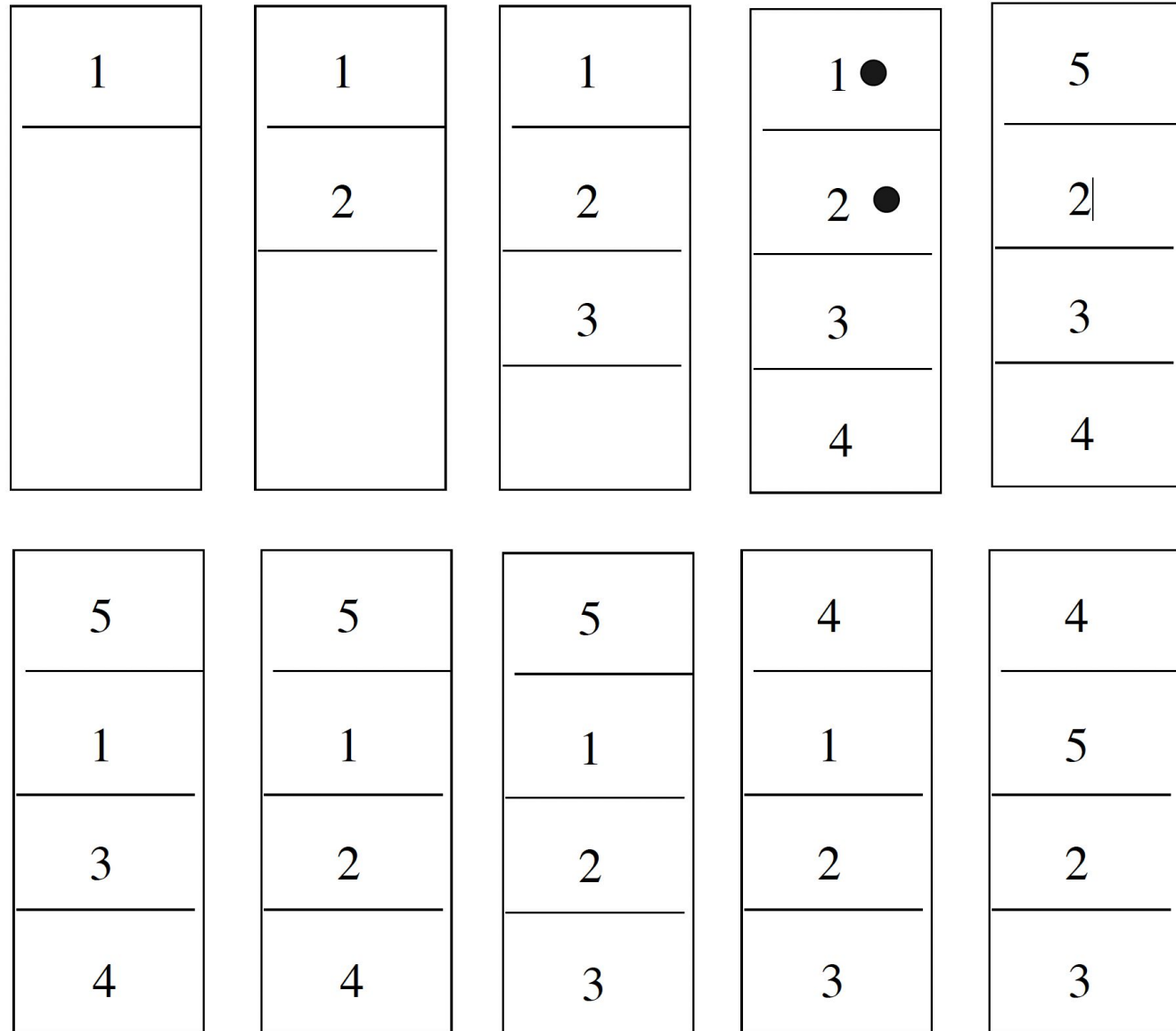


Esercizio 1

- e con 4 blocchi fisici?

1, 2, 3, 4, 1, 2, 5, 1, 2, 3, 4, 5

10 page fault

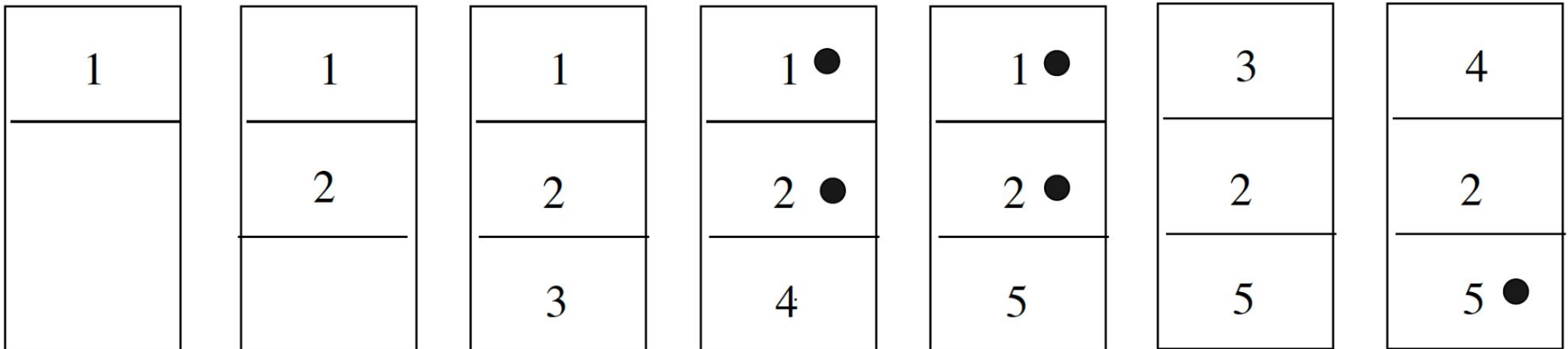


Esercizio 1

1, 2, 3, 4, 1, 2, 5, 1, 2, 3, 4, 5

- quante page fault si verificheranno se assumiamo una politica di rimpiazzamento ottimo con 3 blocchi fisici?

7 page fault

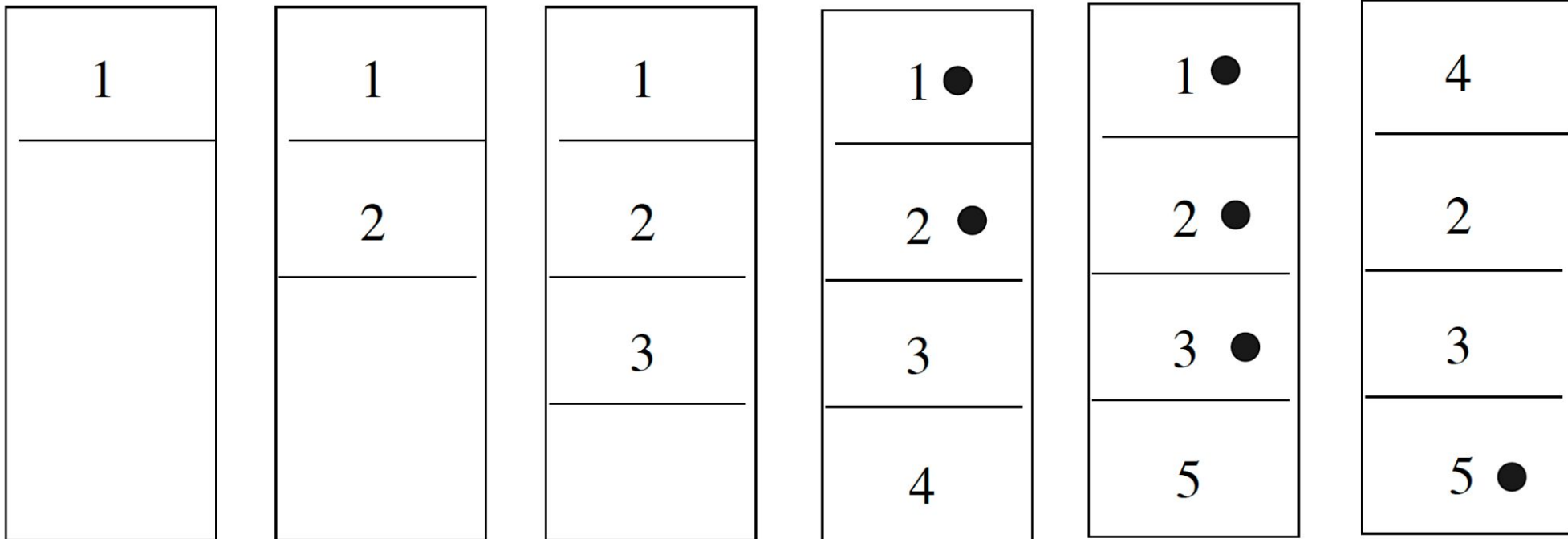


Esercizio 1

1, 2, 3, 4, 1, 2, 5, 1, 2, 3, 4, 5

- E con 4 blocchi?

6 page fault



Esercizio 2

- Si consideri la seguente sequenza di pagine da caricare in memoria, con paginazione su richiesta

1 0 3 5 6 9 1 19 15 18 9 15 1 3 5 1 9 19 9 3

- si illustri il comportamento dell'algoritmo LRU con 5 frame e si determini il numero di page fault

Esercizio 2

1 0 3 5 6 9 1 19 15 18 9 15 1 3 5 1 9 19 9 3

13 page fault

1

1
0

1
0
3

1
0
3
5

1
0
3
5
6

9
0
3
5
6

9
1
3
5
6

9
1
19
5
6

9
1
19
15
6

9 ●
1 ●
19
15 ●
18

9
1
3
15
18

9 ●
1 ●
3
15
5

9 ●
1
3 ●
19
5